



CITTÀ DI CARPI

**BILANCIO DI PREVISIONE
2025 – 2027**

Allegato C - NOTA INTEGRATIVA

Nota integrativa al Bilancio di Previsione (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011)

INDICE

INDICE	2
PREMESSA	3
1. EQUILIBRI DI BILANCIO.....	4
1.1. L'equilibrio generale	4
1.2. L'equilibrio di parte corrente	6
1.3. L'equilibrio di parte capitale	9
2. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI.....	10
2.1. LE ENTRATE COMUNALI	11
2.1.1 Entrate correnti	11
2.1.1.1 Entrate tributarie	12
2.1.1.2 Entrate da trasferimenti correnti	29
2.1.1.3 Entrate extratributarie	35
2.1.2 Spese correnti.....	39
2.1.2.1 Analisi della spesa per macroaggregati	44
2.1.2.2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	49
2.1.2.3 Fondo di riserva	54
2.1.2.4 Altri accantonamenti diversi dal Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	54
3. ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	58
4. ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	62
5. ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI	64
6. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E INVESTIMENTI ANCORA IN CORSO DI DEFINIZIONE.	77
7. ELENCO DELLE GARANZIE FIDEJUSSORIE	77
8. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.....	77
9. PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ALTRI ENTI.....	78
10. ALTRE INFORMAZIONI.....	80
10.1. Pareggio di bilancio.....	80
10.2. Programma degli incarichi di collaborazione autonoma	81
10.3. PNRR.....	81

PREMESSA

Il presente documento costituisce la nota integrativa al bilancio di previsione introdotta dal D.Lgs. 118/2011.

L'articolo 11, comma 5 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che disciplina i contenuti della nota integrativa prevede che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione indichi:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;*
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;*
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;*
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;*
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;*
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.*

La colonna relativa a "Residui presunti al termine dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio" è calcolata al 05/11/2024 mentre le "Previsioni definitive dell'anno precedente quello in cui si riferisce il bilancio riportati nel Bilancio di Previsione 2025-2027 è calcolata alla data del 07/11/2024 (data dell'ultima variazione di bilancio approvata).

La nota recepisce l'emendamento al bilancio di previsione proposto dal Gruppo Consiliare Partito Democratico Carpi - Carpi a Colori Righi Sindaco – AVS Alleanza Verdi e Sinistra (Protocollo n. 87252 del 10/12/2024) approvato in sede di approvazione del bilancio. Le tabelle e i testi che seguono riportano gli importi e i dati di bilancio così come modificati a seguito dell'emendamento.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Gli equilibri di bilancio da rispettare nella programmazione e gestione del bilancio armonizzato sono:

- l'equilibrio generale
- l'equilibrio della parte corrente
- l'equilibrio della parte in conto capitale
- il pareggio finanziario tra entrate finali e spese finali
- il fondo di cassa finale non negativo.

1.1. L'equilibrio generale

Come previsto dall'art 162 c. 6, del D.Lgs. 267/2000 "Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo", ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

La tabella riportata di seguito reca l'esposizione delle previsioni complessive del bilancio in termini di competenza e di cassa classificata per titoli, ed è costituito da un prospetto a sezioni divise nel quale sono indicate:

- a) per le entrate gli importi di ciascun titolo, il totale delle entrate finali (costituito dalla somma dei primi 5 titoli), il totale delle entrate (costituito dalla somma di tutti i titoli delle entrate) e il totale complessivo delle entrate (il totale complessivo delle entrate di cassa e' costituito dalla somma del totale delle entrate con il fondo di cassa, il totale complessivo delle entrate di competenza è costituito dalla somma del totale delle entrate con il fondo pluriennale vincolato e l'utilizzo del risultato di amministrazione);
- b) per le spese gli importi di ciascun titolo di spesa, il totale delle spese finali (costituito dalla somma dei primi tre titoli delle spese), il totale delle spese (costituito dalla somma di tutti i titoli delle spese) e il totale complessivo delle spese (il totale complessivo di cassa e' sempre uguale al totale delle spese, mentre il totale complessivo di competenza e' costituito dalla somma del totale di spesa con l'eventuale disavanzo di amministrazione riportato in bilancio per la copertura).

L'equilibrio generale di bilancio 2025-2027 per l'annualità 2025 è garantito applicando una quota di avanzo di amministrazione vincolato per complessivi Euro 2.699.216,62 ed in particolare:

- Euro 1.181.474,02 a spese correnti;
- Euro 1.517.742,60 a spese di investimento.

ENTRATE	Cassa 2025	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Fondo di cassa presunto al 01/01/2025	27.031.470,71	-	-	-
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	-	2.699.216,62	-	-
Fondo pluriennale vincolato di entrata	-	8.529.151,30	445.000,04	-
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	42.448.502,76	44.795.000,00	44.947.000,00	45.030.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.388.245,49	3.473.267,02	3.476.385,70	3.580.886,28
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.846.897,59	8.154.525,86	7.480.125,86	7.424.925,86
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	23.173.303,55	26.350.825,11	18.554.001,33	12.352.733,99
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziari	3.985.953,90	4.150.000,00	3.950.000,00	2.500.000,00
Totale entrate finali.....	80.842.903,29	86.923.617,99	78.407.512,89	70.888.546,13
Titolo 6 - Accensione di prestiti	4.150.000,00	4.150.000,00	3.950.000,00	2.500.000,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.018.298,96	8.020.000,00	8.019.000,00	8.018.000,00
Totale titoli.....	92.011.202,25	99.093.617,99	90.376.512,89	81.406.546,13
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	119.042.672,96	110.321.985,91	90.821.512,93	81.406.546,13
SPESE				
Disavanzo di amministrazione				
Titolo 1 - Spese correnti	55.460.498,01	56.178.794,77	55.586.293,82	55.678.737,32
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	25.000,04	-	-
Titolo 2- Spese in conto capitale	43.500.443,95	40.331.118,93	22.014.001,33	13.942.733,99
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	420.000,00	-	-
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	4.150.000,00	4.150.000,00	3.950.000,00	2.500.000,00
Totale spese finali.....	103.110.941,96	100.659.913,70	81.550.295,15	72.121.471,31
Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.642.072,21	1.642.072,21	1.252.217,78	1.267.074,82
Titolo 5 - Chiusura Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	6.888.404,99	8.020.000,00	8.019.000,00	8.018.000,00
Totale titoli.....	111.641.419,16	110.321.985,91	90.821.512,93	81.406.546,13
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	111.641.419,16	110.321.985,91	90.821.512,93	81.406.546,13
Fondo di cassa finale presunto	7.401.253,80			

1.2. L'equilibrio di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che: *“le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziaria ed alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli di entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti ed all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità”.*

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente.

Il rispetto degli equilibri di parte corrente è dimostrato nella tabella seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
ENTRATE					
Fondo Pluriennale Vincolato di entrata per spese di parte corrente	(+)	1.045.249,61	65.000,08	25.000,04	
Titolo 1-2-3 Entrate correnti (Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa - Trasferimenti correnti - Extratributarie)	(+)	54.951.094,87	56.422.792,88	55.903.511,56	56.035.812,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-	-
Avanzo di amministrazione	(+)	2.997.875,64	1.181.474,02		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (*)	(-)	-	- 648.400,00	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (**)	(+)	800.000,00	800.000,00	910.000,00	910.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-		-	
TOTALE ENTRATE		59.794.220,12	57.820.866,98	56.838.511,60	56.945.812,14
SPESE					
Titolo 1- Spese correnti di cui	(-)	58.072.435,12	56.178.794,77	55.586.293,82	55.678.737,32
- Fondo pluriennale vincolato		65.000,08	25.000,04	-	-
- Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.908.700,00	1.996.600,00	2.067.400,00	2.067.400,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	(-)	1.721.785,00	1.642.072,21	1.252.217,78	1.267.074,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-	-
TOTALE SPESE		59.794.220,12	57.820.866,98	56.838.511,60	56.945.812,14
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		-	-	-	-

(*) Si tratta dell'entrata relativa alla distribuzione di riserva straordinaria di utili da parte di AIMAG S.p.A.

(**) Si tratta degli oneri di urbanizzazione destinati a manutenzioni ordinarie di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

L'avanzo vincolato utilizzato a finanziamento della gestione di parte corrente è pari a Euro **1.181.474,02** destinato al finanziamento di:

- Euro 1.128,77 (*avanzo vincolato da leggi e dai principi contabili*) a finanziamento della quota 2025 di restituzione delle somme ricevute in eccedenza per l'emergenza Covid-19 in riferimento alle assegnazioni del Fondo funzioni fondamentali e dei ristori specifici di entrata;
- Euro 52.784,47 (*avanzo vincolato da trasferimenti*) a finanziamento delle spese relative alle politiche giovanili;
- Euro 17.260,78 (*avanzo vincolato da trasferimenti*) a finanziamento della quota 2025 di restituzione delle somme ricevute in eccedenza per l'emergenza Covid-19 in riferimento alle assegnazioni dei ristori specifici di spesa;
- Euro 823.300,00 (*avanzo vincolato, altri vincoli*) a copertura parziale dello stanziamento 2025 fondo crediti di dubbia esigibilità. Si tratta dei vincoli attribuiti in sede di rendiconto 2022 e 2023 conseguenti a quote di fondo non più necessarie a protezione dei crediti relativi all'annualità 2022 e precedenti.
- Euro 150.000,00 (*avanzo vincolato, altri vincoli*) a copertura parziale dello stanziamento 2025 per i costi delle utenze di energia elettrica;
- Euro 137.000,00 (*avanzo vincolato, altri vincoli*) a copertura degli accantonamenti relativo agli oneri per il rinnovo del CCNL 2025-2027.

L'articolo 1, comma 460 della Legge 232/2016 dispone che, a partire dal 1° gennaio 2018, gli **oneri di urbanizzazione** sono vincolati esclusivamente per determinate tipologie di interventi, tra cui la realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. In applicazione delle suddette regole per l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione, l'ente utilizza complessivi **euro 800.000,00 per il 2025 - euro 910.000,00 per ciascun anno del biennio 2026-2027** per finanziare le seguenti manutenzioni ordinarie di opere di urbanizzazione primaria e secondaria:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Interventi al verde pubblico			
<i>Acquisti di materiale in economia, manutenzioni e noleggi - Stanziamenti previsti alla Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</i>	Euro 722.000	Euro 820.000	Euro 820.000
Fognature			
<i>Manutenzioni - Stanziamenti previsti alla Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 4 Servizio idrico integrato</i>	Euro 18.000	Euro 20.000	Euro 20.000
Illuminazione pubblica			
<i>Acquisti di materiale in economia e manutenzioni ordinarie - Stanziamenti previsti alla Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità, Programma 5 Viabilità ed infrastrutture</i>	Euro 60.000	Euro 70.000	Euro 70.000
TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE FINANZiate DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	Euro 800.000	Euro 910.000	Euro 910.000

L'articolo 7, comma 7 del D.Lgs. 285/1992 dispone che i **proventi dei parcheggi a pagamento** sono destinati a specifiche spese, tra cui gestione dei parcheggi ed interventi per il finanziamento del trasporto pubblico locale e per migliorare la mobilità urbana.

Tali entrate sono destinate al finanziamento di tali spese:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Proventi da parcometri	Euro 360.000	Euro 360.000	Euro 360.000
<i>destinate alle seguenti spese:</i>			
Spese per il servizio di manutenzione e raccolta monete dei parcometri installati nella città - Stanziamenti previsti alla Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità, Programma 5 Viabilità ed infrastrutture	Euro 60.000	Euro 60.000	Euro 60.000
Spese per il finanziamento del trasporto pubblico locale e per il miglioramento della mobilità urbana - Stanziamenti previsti alla Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità, Programma 2 Trasporto pubblico locale	Euro 300.000	Euro 300.000	Euro 300.000

L'Ente anche per il triennio 2025-2027 non ha previsto l'utilizzo di **proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali** per finanziare il rimborso delle quote di capitale dei mutui o dei prestiti obbligazionari, possibilità prevista dal comma 866 dell'art. 1 della Legge 205/2017.

L'entrata relativa alla **distribuzione di riserva straordinaria di utili da parte di AIMAG S.p.A.**, pari ad Euro 648.400,00, da considerare di natura non ricorrente, viene destinata invece al finanziamento di spese di parte investimenti.

1.3.L'equilibrio di parte capitale

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria prevede che le spese di investimento previste al titolo 2 e 3 devono essere pari alle risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Il rispetto degli equilibri di parte investimenti è dimostrato nella tabella seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
ENTRATE					
Fondo Pluriennale Vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	30.854.340,46	8.464.151,22	420.000,00	-
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	(+)	61.139.320,30	26.350.825,11	18.554.001,33	12.352.733,99
Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-	-
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	3.650.675,00	4.150.000,00	3.950.000,00	2.500.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	(+)	4.350.675,00	4.150.000,00	3.950.000,00	2.500.000,00
Avanzo di amministrazione	(+)	5.082.713,81	1.517.742,60	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (*)	(-)	800.000,00	800.000,00	910.000,00	910.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (**)	(+)	-	648.400,00	-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-	-
TOTALE ENTRATE		104.277.724,57	44.481.118,93	25.964.001,33	16.442.733,99
SPESE					
Titolo 2 - Spese in conto capitale di cui:	(-)	100.627.049,57	40.331.118,93	22.014.001,33	13.942.733,99
- Fondo pluriennale vincolato		8.464.151,22	420.000,00	-	-
Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	-
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	(-)	3.650.675,00	4.150.000,00	3.950.000,00	2.500.000,00
TOTALE SPESE		104.277.724,57	44.481.118,93	25.964.001,33	16.442.733,99
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-	-	-	-

(*) Si tratta degli oneri di urbanizzazione destinati a manutenzioni ordinarie di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

(**) Si tratta dell'entrata relativa alla distribuzione di riserva straordinaria di utili da parte di AIMAG S.p.A.

1. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Di seguito vengono evidenziati sinteticamente i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio 2025-2027, distintamente per la parte entrata e la parte spesa di parte corrente.

1. Entrate tributarie – Le previsioni sono state formulate sulla base dei seguenti elementi:
 - a. aliquote IMU vigenti nel 2024;
 - b. aumento aliquote IRPEF come da approvazione nelle delibere previste in Consiglio Comunale
 - c. base imponibile del tributo;
 - d. trend delle riscossioni;
 - e. previsioni di attività di recupero evasione;
 - f. la normativa vigente relativamente al Fondo di Solidarietà comunale;
2. Trasferimenti correnti – Sono state considerate le richieste effettuate da parte delle strutture organizzate ed in particolare in riferimento ai trasferimenti erariali sono stati previsti, per il primo anno, gli stanziamenti di entrata relativi al Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi in sostituzione alla quota di Fondo di Solidarietà inerente agli obiettivi di servizio;
3. Entrate extratributarie - Analizzate sulla base dell'andamento dell'erogazione dei servizi e sul trend delle riscossioni;
4. Spesa del personale – Riferimento alla spesa storica dei contratti in essere prevedendo l'incremento per il rinnovo dei contratti nei fondi accantonati. Viene previsto il finanziamento delle nuove assunzioni come da piano triennale delle assunzioni vigente;
5. Utenze - Le previsioni sono state costruite tenendo conto del trend attuale dei prezzi di riferimento per i contratti energetici e dell'evoluzione del mercato riportata dal Gestore dei Mercati Energetici (GME).
6. Trasferimenti all'Unione delle Terre d'Argine – inseriti i trasferimenti che ha stanziato l'Unione in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027.
7. Altre spese correnti - Previsioni effettuate tenendo conto delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, da quelle previste nel piano degli acquisti. Il resto delle spese è stato previsto tenendo conto degli obiettivi indicati nel DUP e nella relativa nota di aggiornamento.
8. Spending review – Oltre all'evoluzione del Fondo di Solidarietà Comunale, il bilancio 2025 prevede la conferma anche per il 2025 degli stanziamenti di spesa previsti nel 2024 a seguito delle normative relative al contenimento della finanza pubblica (c.d. tagli spending); inoltre viene previsto un ulteriore accantonamento, a partire dall'annualità 2025, vista la previsione contenuta nel disegno di legge di bilancio per il 2025.

1.4. LE ENTRATE COMUNALI

Si riportano di seguito le previsioni di competenza per il triennio 2025-2027 confrontate con il rendiconto 2023 e la previsione iniziale e assestata 2024:

ENTRATE	Consuntivo 2023	Preventivo 2024	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Fondo pluriennale vincolato di entrata	29.766.599,49	8.651.749,75	31.899.590,07	8.529.151,30	445.000,04	-
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	41.033.365,98	42.527.881,00	42.577.962,57	44.795.000,00	44.947.000,00	45.030.000,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	4.425.941,23	2.664.831,27	3.589.490,19	3.473.267,02	3.476.385,70	3.580.886,28
Titolo 3 Entrate extratributarie	8.897.835,26	9.311.821,30	8.783.642,11	8.154.525,86	7.480.125,86	7.424.925,86
Titolo 4 Entrate in conto capitale	6.674.557,67	23.853.311,63	61.139.320,30	26.350.825,11	18.554.001,33	12.352.733,99
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziari	2.447.280,00	3.550.675,00	3.650.675,00	4.150.000,00	3.950.000,00	2.500.000,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	2.447.280,00	3.550.675,00	4.350.675,00	4.150.000,00	3.950.000,00	2.500.000,00
Titolo 7 Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.287.780,48	7.917.000,00	10.132.000,00	8.020.000,00	8.019.000,00	8.018.000,00
Avanzo di amministrazione applicato	8.848.030,89	2.458.098,70	8.080.589,45	2.699.216,62	-	-
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	109.828.671,00	104.486.043,65	174.203.944,69	110.321.985,91	90.821.512,93	81.406.546,13

2.1.1 Entrate correnti

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da:

- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (*Titolo 1*);
- Trasferimenti correnti (*Titolo 2*);
- Entrate Extratributarie (*Titolo 3*).

ENTRATE CORRENTI	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Assestato 2024	Previsione 2025	Scostamento Prev.2025 / Ass.2024	Previsione 2026	Previsione 2027
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	41.033.366	42.527.881	42.577.963	44.795.000	2.217.037	44.947.000	45.030.000
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.425.941	2.664.831	3.589.490	3.473.267	- 116.223	3.476.386	3.580.886
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.897.835	9.311.821	8.783.642	8.154.526	- 629.116	7.480.126	7.424.926
TOTALE ENTRATE CORRENTI	54.357.142	54.504.533	54.951.095	56.422.793	1.471.698	55.903.512	56.035.812

2.1.1.1 Entrate tributarie

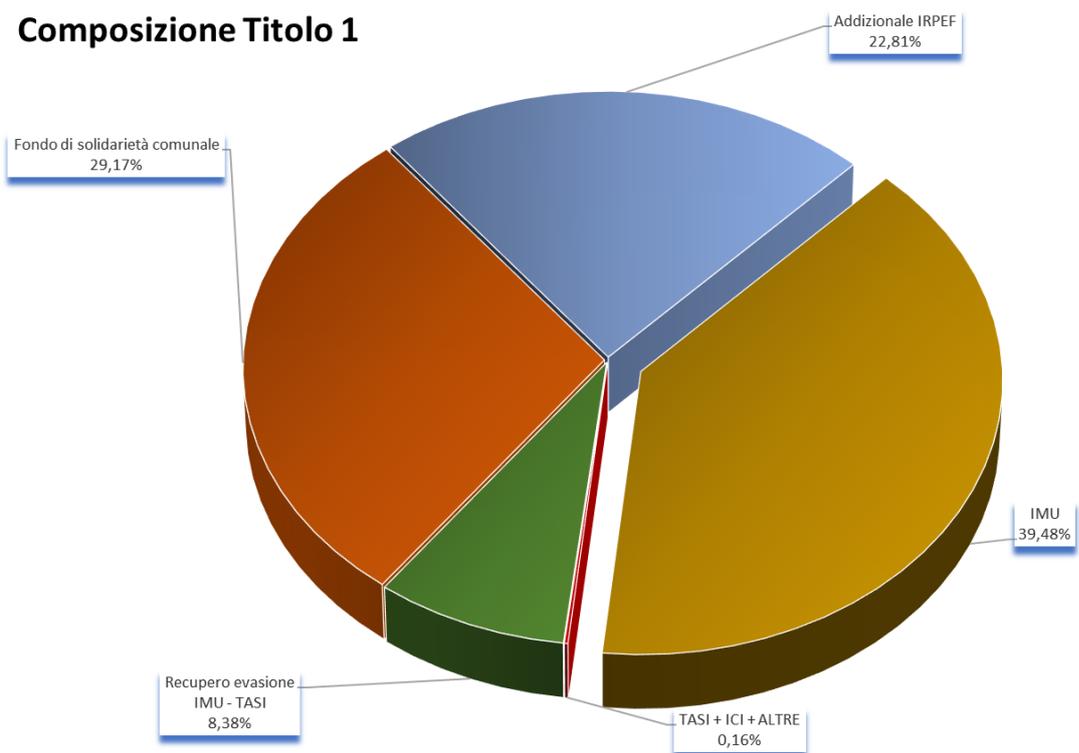
Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

Nella tabella che segue si dà conto della composizione delle entrate tributarie dell'Ente confrontate con i dati dell'anno precedente:

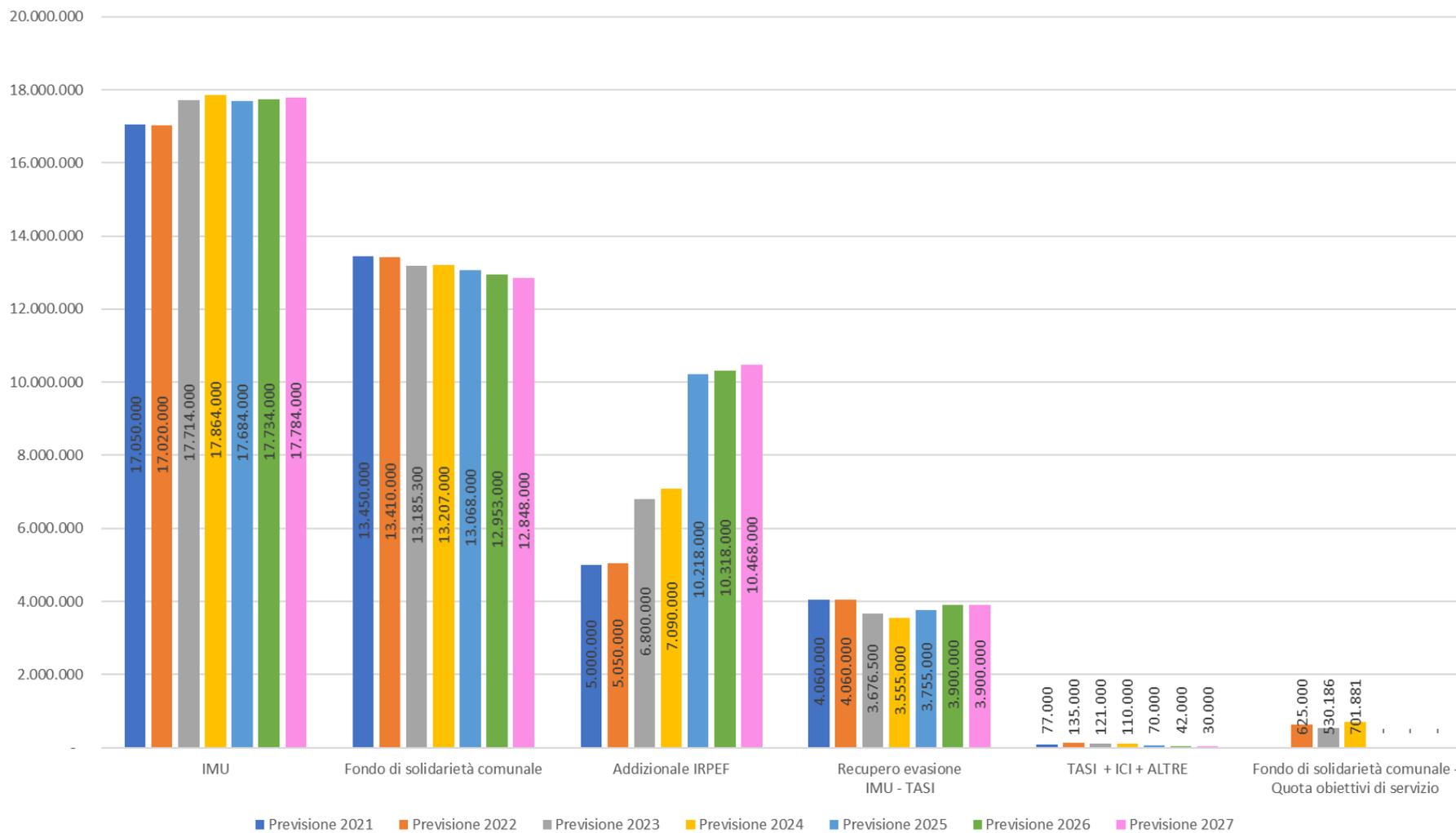
DESCRIZIONE	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Assestato 2024	Previsione 2025	Scostamento Prev.2025 / Ass.2024	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU ⁽¹⁾ ⁽²⁾	17.248.286	17.864.000	17.684.000	17.684.000	-	17.734.000	17.784.000
TASI ⁽¹⁾	15.008	5.000	10.000	10.000	-	5.000	5.000
ICI ⁽¹⁾	37.570	35.000	20.000	20.000	-	15.000	10.000
Recupero evasione IMU – TASI	2.979.706	3.555.000	3.555.000	3.755.000	200.000	3.900.000	3.900.000
Fondo di solidarietà comunale	13.175.233	13.207.000	13.187.447	13.068.000	- 119.447	12.953.000	12.848.000
Fondo di solidarietà comunale - Quota obiettivi di servizio ⁽³⁾	530.186	701.881	636.516	-	- 636.516	-	-
Addizionale IRPEF	6.858.415	7.090.000	7.425.000	10.218.000	2.793.000	10.318.000	10.468.000
Altre ⁽⁴⁾	188.962	70.000	60.000	40.000	- 20.000	22.000	15.000
TOTALE TITOLO I	41.033.366	42.527.881	42.577.963	44.795.000	2.217.037	44.947.000	45.030.000

- (1) Gettito di competenza, incassi anni precedenti (sopravvenienze attive) e violazioni anni precedenti accertati per cassa (2021 per il triennio 2025-2027- 2020 per il 2024- 2019 per il 2023).
- (2) Così come per l'anno 2024, non è prevista per il 2025 l'esenzione riconosciuta da norme statali dell'IMU per gli immobili inagibili a seguito del sisma 2012; pertanto la previsione di entrata tiene conto dell'incremento di gettito per effetto della mancata esenzione.
- (3) Le spese con vincoli specifici a cui è destinato il Fondo di Solidarietà Comunale sono lo sviluppo dei servizi sociali e il potenziamento del trasporto scolastico di studenti disabili. Dal 2025 tale componente viene prevista, come indicato dalla Legge di bilancio 2024, al titolo 2 delle entrate, trasferimenti correnti alla voce "Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi";
- (4) Le "Altre" si riferiscono a riscossioni coattive per cassa di entrate tributarie ormai abolite o non presenti più in bilancio; sono presenti in particolare riscossioni coattive per cassa da imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni (diventati dal 2021 canone unico patrimoniale, pertanto entrata extratributaria) e da TARES/TARI.

Previsione 2025 Composizione Titolo 1



Trend entrate tributarie in fase di previsione



Le risorse del Titolo primo sono costituite dalle Entrate Tributarie. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

La previsione delle entrate di natura tributaria tiene conto dell'impianto della fiscalità locale.

I principali tributi locali si basano, quindi, sull'IMU a cui si affianca l'Addizionale Comunale IRPEF e il recupero evasione IMU-TASI (l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni sono confluiti dal 2021 nel "Canone Unico Patrimoniale" introdotto dalla Legge di Bilancio 2020).

Di seguito si fornisce un quadro dell'attuale composizione dei tributi del Comune di Carpi e le vigenti aliquote.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU

Il comma 738 della Legge di Bilancio 2020 ha abolito, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti – ed ha istituito la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI.

Il presupposto d'imposta (comma 740) è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. La norma precisa altresì che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni "di lusso", di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta.

I soggetti passivi (comma 743) sono i possessori di immobili, ovvero i proprietari e i titolari di altri diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie.

Viene inoltre precisato che è soggetto passivo:

- il genitore assegnatario della casa familiare a seguito di provvedimento del giudice, che costituisce anche diritto di abitazione al genitore affidatario dei figli.
- il concessionario in caso di concessione di aree demaniali;
- in caso di locazione finanziaria, il locatario dalla data della stipula del contratto e per tutta la sua durata.

La base imponibile degli immobili resta immutata rispetto alla precedente disciplina IMU di cui al D.L. 201/2011.

Restano confermate le riduzioni obbligatorie del 50% della base imponibile per:

- i fabbricati di interesse storico o artistico,
- i fabbricati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati,
- le unità immobiliari abitative, fatta eccezione per quelle "di lusso", concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. Tale beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge con figli minori.

Con riferimento alle *abitazioni principali di "lusso"* viene prevista l'aliquota base nella misura dello 0,5 per cento. La norma permette ora anche la riduzione dell'aliquota "fino all'azzeramento", concedendo espressamente un potere diretto di esenzione. Inoltre, il Comune può agire in aumento solo per 0,1 punti percentuali, cioè fino ad una misura massima di aliquota dello 0,6 per cento, uguale a quella vigente in regime IMU-TASI.

Con riferimento ai *fabbricati rurali strumentali* all'attività agricola l'aliquota di base è pari allo 0,1 per cento. I Comuni possono solo diminuirla fino all'azzeramento.

Con riferimento ai cd. "*beni merce*" (fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita e non locati) a decorrere dal 1° gennaio 2022, è prevista l'esenzione dall'IMU.

Con riferimento ai *terreni agricoli*, l'aliquota di base è pari allo 0,76 per cento. I Comuni possono aumentarla fino all' 1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. Restano ferme le disposizioni previste per terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP iscritti alla previdenza agricola.

Con riferimento agli *immobili ad uso produttivo di categoria D*, l'aliquota base è fissata allo 0,86 per cento. Restano ferme sia la riserva allo Stato corrispondente all'aliquota dello 0,76 per cento (non modificabile localmente), sia il limite massimo entro il quale i Comuni possono aumentare l'aliquota (1,06 per cento).

Con riferimento *a tutti gli altri immobili* diversi dall'abitazione principale e fattispecie ad essa assimilate è prevista un'aliquota di base pari allo 0,86 per cento. I Comuni possono aumentarla fino all' 1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

È confermata la riduzione al 75 per cento dell'imposta dovuta applicando l'aliquota prevista dal Comune per gli immobili locati a canone concordato introdotta dalla Legge 208/2015.

Dall'annualità 2023 la legge di Bilancio 197/2022 ha previsto un'ipotesi di esenzione IMU per gli immobili occupati abusivamente; in particolare il comma 81 della medesima Legge prevede l'esenzione per "*gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, secondo comma, o 633 del codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale. Il soggetto passivo comunica al comune interessato, secondo modalità telematiche stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione. Analoga comunicazione deve essere trasmessa allorché cessa il diritto all'esenzione*".

L'art.1, comma 768, della Legge di Bilancio 2023 (Legge 197/2022), ha prorogato fino al 31 dicembre 2023 l'esenzione dal pagamento dell'IMU per gli immobili risultati inagibili a seguito del sisma di maggio 2012. Per l'annualità 2024 il Legislatore nazionale non ha confermato la disposizione normativa che esentava gli immobili distrutti o inagibili a causa degli eventi sismici del 2012.

Pertanto, a decorrere dal 2024, tali immobili sono soggetti al regime ordinario; con riferimento alle principali casistiche si precisa che:

- a) se l'immobile è ancora inagibile ed iscritto in catasto con rendita, l'IMU è dovuta con la riduzione dell'imposta del 50%, considerando la rendita catastale;
- b) se l'immobile è in corso di ristrutturazione, anche se accatastato con rendita, l'IMU va corrisposta considerando il valore dell'area fabbricabile.

La Legge di Bilancio 2020, con riferimento alla unificazione di IMU-TASI, ha introdotto una nuova disciplina per la diversificazione delle aliquote che i Comuni possono adottare. In base alla norma, a decorrere dal 2021, in deroga alla manovrabilità dell'imposta concessa ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 446/1997, i Comuni avrebbero potuto diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del MEF e del Ministero dell'innovazione tecnologica. Questa innovazione rispondeva ad esigenze di semplificazione e di maggior fruibilità da parte dei contribuenti e degli intermediari fiscali delle informazioni relative alle discipline del prelievo adottate in sede locale.

La Legge di Bilancio 2020, inoltre, al comma 757, ha previsto l'obbligo dei Comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote mediante l'utilizzo dell'applicativo informatico disponibile sul portale del Federalismo fiscale. Mediante l'accesso all'applicazione, pertanto, il Comune ha la possibilità di elaborare il prospetto delle aliquote prima della delibera di Consiglio. Un punto cruciale della riforma è costituito proprio nel fare di detto prospetto parte integrante della delibera che, se pubblicata senza lo stesso, non produce effetti. Tale prospetto, che doveva essere approvato da apposito decreto ministeriale entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di Bilancio, risulta introdotto solo nel 2023 con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 07/07/2023 avente ad oggetto "Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160.". Pertanto solo dal 2024 avrebbe dovuto essere in vigore l'obbligo di redigere la delibera delle aliquote IMU avvalendosi del medesimo prospetto.

A riguardo la Legge di Bilancio per il 2023 (Legge 29/12/2022 n° 197), con il comma 837, ha integrato il comma 767 della Legge 160/2019, concernente la pubblicazione e l'efficacia delle aliquote e dei regolamenti comunali per l'applicazione dell'IMU, prevedendo che in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nei termini, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755 della Legge 160/2019.

L'art. 6-ter del D.L. n. 132 del 2023 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 170 del 2023, ha rinviato di un altro anno, quindi al 2025, l'obbligo per i Comuni di differenziare le aliquote dell'imposta IMU in base alle fattispecie uniformi individuate con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

All'esito della fase di sperimentazione avvenuta nel corso dell'anno 2024, è stato emanato il decreto 06/09/2024 del Ministero dell'economia e delle finanze (pubblicato nella G.U. Serie

Generale n. 219 del 18 settembre 2024), integrativo del decreto 07/07/2023 del Ministero dell'economia e delle finanze concernente "Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160", che ha modificato altresì l'Allegato A già in vigore.

In particolare, il nuovo Allegato A modifica e integra le condizioni in base alle quali i Comuni possono introdurre ulteriori differenziazioni all'interno di ciascuna delle fattispecie già previste dal citato Decreto MEF 07/07/2023.

L'applicazione informatica attraverso cui i Comuni possono individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote dell'IMU nonché elaborare e trasmettere il relativo prospetto per l'anno di imposta 2025 è stata resa disponibile solo a partire dal corso del mese di novembre 2024 (Avviso MEF del 31 ottobre 2024 "Apertura ai Comuni del Prospetto IMU – anno 2025").

Per il primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 e all'art. 1, comma 767, terzo periodo, della legge n. 160 del 2019, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 del medesimo art. 1 e pubblicata nel termine di cui al successivo comma 767, si applicano le aliquote di base di cui ai commi da 748 a 755 del citato art. 1 della legge n. 160 del 2019. Le aliquote di base continueranno ad applicarsi sino a quando il Comune non approvi una delibera secondo le modalità appena descritte.

Le fattispecie per le quali risulta possibile definire aliquote di base ai sensi del predetto decreto sono individuate nelle seguenti:

- abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9;
- fabbricati rurali ad uso strumentale;
- fabbricati appartenenti al gruppo catastale D;
- terreni agricoli;
- aree fabbricabili;
- altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D).

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare di cui all'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, ha facoltà di introdurre ulteriori differenziazioni all'interno di ciascuna delle fattispecie di cui sopra esclusivamente con riferimento alle condizioni individuate nell'apposito allegato al decreto.

Nel caso in cui il Comune eserciti tale facoltà di differenziazione, deve in ogni caso effettuare la diversificazione nel rispetto dei criteri generali di ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione.

Si riporta di seguito il riepilogo delle aliquote IMU 2014-2024:

Fattispecie	Aliquote IMU - TASI 2014 - 2015	Aliquote IMU-TASI 2016 - 2019	Aliquote IMU 2020 - 2022	Aliquote IMU 2023	Aliquote IMU 2024
Abitazioni principali diverse da quelle di lusso (A/1, A/8, A/9) e relative pertinenze	0,33%	Escluse	Escluse	Escluse	Escluse
Abitazioni principali di lusso (A/1, A/8, A/9) e relative pertinenze	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
Alloggi locati a persone fisiche con inagibilità abitazione principale dopo sisma 2012	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Alloggi locati "case nella rete" (dal 2024 anche "Patto per la casa")	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Alloggi scambio parenti	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Alloggi locali con contratti agevolati L.431/98	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%
Produttivi cat.D1/D7/D8 di proprietà utilizzati direttamente per l'esercizio delle attività	0,86%	0,86%	0,86%	0,90%	0,90%
Fabbricati cat. C1/C3 di proprietà utilizzati direttamente per l'esercizio delle attività	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%
Fabbricati rurali strumentali	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
Fabbricati concessi in comodato ad Onlus/Enti del Terzo Settore	-	-	0,50%	0,50%	0,50%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	0,00%	0,00%	0,00% Esente	Esente	Esente
A disposizione	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati diversi dalla categoria D concessi gratuitamente in uso – con contratto debitamente registrato – a soggetti impegnati nell'emergenza epidemiologica da COVID-19	-	-	0,00%	-	-
Fabbricati categoria D concessi gratuitamente in uso – con contratto debitamente registrato – a soggetti impegnati nell'emergenza epidemiologica da COVID-19	-	-	0,76%	-	-
Fabbricati (ad eccezione dei fabbricati di categoria catastale D), i terreni agricoli e le aree fabbricabili rientranti nel perimetro interessato dal passaggio della tromba d'aria del 19 settembre 2021 come evidenziati nella planimetria allegata alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 26/05/2022	-	-	0,00%	-	-
Fabbricati di categoria catastale D rurali ad uso strumentale all'attività agricola, rientranti nel perimetro interessato dal passaggio della tromba d'aria del 19 settembre 2021 come evidenziati nella planimetria allegata alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 26/05/2022	-	-	0,00%	-	-
Fabbricati di categoria catastale D diversi dai fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola, rientranti nel perimetro interessato dal passaggio della tromba d'aria del 19 settembre 2021 come evidenziati nella planimetria allegata alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 26/05/2022	-	-	0,76%	-	-
Fabbricati di categoria D1-D7-D8 concessi in locazione successivamente al 31/12/2022 e che risultino sfitti da almeno 12 mesi; la predetta aliquota ridotta spetta nel corso di vigenza del contratto per un periodo massimo di tre anni a decorrere dalla data di locazione dell'immobile a condizione che all'interno dei fabbricati sia esercitata attività di impresa	-	-	-	0,90%	0,90%
Fabbricati di categoria C1-C3 concessi in locazione successivamente al 31/12/2022 e che risultino sfitti da almeno 12 mesi; la predetta aliquota ridotta spetta nel corso di vigenza del contratto per un periodo massimo di tre anni a decorrere dalla data di locazione dell'immobile a condizione che all'interno dei fabbricati sia esercitata attività di impresa	-	-	-	0,86%	0,86%
Fabbricati di categoria catastale C/1 e C/3 sfitti intendendosi a tal fine quelli tenuti a disposizione, al cui interno non viene svolta alcuna attività	-	-	-	1,06%	1,06%
Fabbricati di cat. D (ad eccezione D/10) non utilizzati direttamente dal proprietario o titolare di altro diritto reale di godimento	-	-	-	1,06%	1,06%
Aliquota ordinaria altri immobili	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%

Sulla base delle verifiche effettuate risulta indubbiamente possibile replicare anche per l'annualità 2025 le aliquote per le fattispecie principali:

- *abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9: 6 ‰*
- *fabbricati rurali ad uso strumentale: 1 ‰*
- *fabbricati appartenenti al gruppo catastale D: 10,6 ‰*
- *terreni agricoli: 10,0 ‰*
- *aree fabbricabili: 10,0 ‰*
- *altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D): 10,0 ‰*

Per quanto riguarda le fattispecie personalizzate, tenuto conto delle simulazioni effettuate e fatte salve modifiche che dovessero intervenire, non risultano replicabili le seguenti aliquote le quali tuttavia impattano su di un numero di contribuenti limitato:

- Fabbricati di categoria catastale D/1, D/7, D/8, C1, C3 concessi in locazione (successivamente al 31/12/2022) che alla data della locazione risultavano sfitti da almeno 12 mesi; la predetta aliquota ridotta spetta nel corso di vigenza del contratto per un periodo massimo di tre anni a decorrere dalla data di locazione dell'immobile a condizione che all'interno dei fabbricati sia esercitata attività di impresa. La fruizione dell'aliquota agevolata è subordinata alla presentazione della comunicazione (9,0 ‰ per D/1, D/7 e D/8 e 8,6‰ per i C1 e C3 per il 2024);
- Unità immobiliari concesse in uso gratuito fra parenti entro il primo grado limitatamente al caso di scambio reciproco tra le stesse, a condizione che siano utilizzate come abitazione principale e solo se entrambi i soggetti possiedono quest'unica unità immobiliare, nel territorio comunale, eventualmente corredata dalle relative pertinenze. Per poter beneficiare dell'aliquota agevolata gli interessati dovranno darne comunicazione scritta all'ente, tramite modulo predisposto dal Servizio Tributi e avrà decorrenza dall'anno di presentazione della comunicazione (5,0 ‰ per il 2024).

Sulla base delle simulazioni effettuate, le ulteriori aliquote in essere per l'annualità 2024 possono essere replicate per l'annualità 2025 anche previo intervento regolamentare. Le condizioni previste per la fruizione desumibili dal Portale sono tuttavia suscettibili di lievi modifiche che non incidono sulla previsione di gettito iscritta a bilancio.

Si segnala che da verifiche effettuate alla data di stesura della presente nota le aliquote prevista per utilizzo diretto (aliquota 0,86% per fabbricati di categoria catastale C/1-C/3, utilizzati direttamente dal proprietario o titolare di altro diritto reale di godimento, per l'esercizio dell'attività d'impresa e aliquota 0,90% per fabbricati di categoria catastale D/1-D/7-D/8, utilizzati direttamente dal proprietario, o titolare di altro diritto reale di godimento, per l'esercizio dell'attività d'impresa) possono essere replicate ma prevedendo che gli immobili siano utilizzati direttamente dal soggetto passivo anziché dal proprietario. Ciò amplia la platea dei potenziali beneficiari in quanto include anche coloro che utilizzano l'immobile con contratto di leasing.

L'IMU viene applicata a tutte le categorie di immobili, con esclusione dell'abitazione principale non di lusso, relative pertinenze ed assimilati.

Di seguito i dati relativi alla previsione di competenza per il triennio 2025-2027, al netto della quota di recupero evasione (indicata in apposito paragrafo) confrontata con i consuntivi 2022 e 2023 e la previsione assestata 2024:

Tabella 2 – Andamento IMU – TASI

	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TASI incassi anni precedenti	13.144	15.008	5.000	10.000	10.000	5.000	5.000
Totale TASI	13.144	15.008	5.000	10.000	10.000	5.000	5.000
IMU competenza*	15.586.694	15.877.904	16.514.000	16.164.000	16.164.000	16.214.000	16.264.000
IMU anni precedenti	1.184.216	1.141.954	1.100.000	1.200.000	1.200.000	1.200.000	1.200.000
IMU Violazioni per cassa	408.732	228.428	250.000	320.000	320.000	320.000	320.000
TOTALE IMU	17.179.642	17.248.286	17.864.000	17.684.000	17.684.000	17.734.000	17.784.000
TOTALE IMU + TASI	17.192.786	17.263.294	17.869.000	17.694.000	17.694.000	17.739.000	17.789.000

(*) Così come per l'anno 2024, non è prevista per il 2025 l'esenzione riconosciuta da norme statali dell'IMU per gli immobili inagibili a seguito del sisma 2012; pertanto la previsione di entrata tiene conto dell'incremento di gettito per effetto della mancata esenzione.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI – ICI

L'ICI è un'imposta abolita a partire dal 2012.

L'attività accertativa relativa al recupero evasione ICI si è conclusa nel 2017. Dal 2018 non si emettono più nuovi avvisi di accertamento, ma permane l'incasso da riscossione coattiva degli avvisi emessi negli anni precedenti.

Di seguito i dati relativi alla previsione di competenza per il triennio 2025-2027 confrontata con il consuntivo 2023 e la previsione iniziale e assestata 2024:

Tabella 3 - Andamento ICI

	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
ICI Violazioni per cassa	98.089	37.570	35.000	20.000	20.000	15.000	10.000
Totale ICI	98.089	37.570	35.000	20.000	20.000	15.000	10.000

RECUPERO EVASIONE IMU/TASI

Le entrate da recupero evasione IMU-TASI, in applicazione ai principi della competenza potenziata, sono imputate in bilancio nell'esercizio di emissione degli avvisi definitivi anche se non incassati, compensati tuttavia in spesa dall'applicazione progressiva del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Di seguito i dati relativi alla previsione di competenza per il triennio 2025-2027 confrontata con il consuntivo 2023 e la previsione iniziale e assestata 2024:

Tabella 4 - Andamento Recupero Evasione

	Consuntivo 2023	Preventivo 2024	Assestato 2024	Preventivo 2025	Preventivo 2026	Preventivo 2027
IMU stima delle violazioni avvisi emessi nell'anno		3.550.000,00	3.550.000,00	3.750.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00
TASI stima delle violazioni avvisi emessi nell'anno		5.000,00	5.000,00	5.000,00	-	-
Totale violazioni stanziate nell'anno		3.555.000,00	3.555.000,00	3.755.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00
FCDE VIOLAZIONI IMU		- 1.752.400,00	- 1.752.400,00	- 1.807.000,00	- 1.879.000,00	- 1.879.000,00
FCDE VIOLAZIONI TASI		- 1.700,00	- 1.700,00	- 1.200,00		
Totale FCDE violazioni		- 1.754.100,00	- 1.754.100,00	- 1.808.200,00	- 1.879.000,00	- 1.879.000,00
Totale violazioni al netto del FCDE		1.800.900,00	1.800.900,00	1.946.800,00	2.021.000,00	2.021.000,00
IMU violazioni avvisi emessi nell'anno	2.976.155,76					
TASI violazioni avvisi emessi nell'anno	3.550,59					
Totale violazioni accertate nell'anno	2.979.706,35					
IMU violazioni avvisi incassati nell'anno relativi all'emesso di competenza	1.348.578,23					
TASI violazioni avvisi incassati nell'anno relativi all'emesso di competenza	3.550,59					
Totale violazioni incassate nell'anno relativi all'emesso di competenza	1.352.128,82					
IMU violazioni a residuo di competenza al 31/12	1.627.577,53					
TASI violazioni a residuo di competenza al 31/12	-					
Totale residui attivi di competenza	1.627.577,53					

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Ai sensi dell'art. 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, il Comune di Carpi ha determinato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 28 del 04/05/2023, a decorrere dal 1° gennaio 2023, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,6 per cento con una soglia di esenzione fino a € 12.000,00.

Per l'annualità 2024 risultano confermate aliquota e soglia di esenzione previste per l'annualità 2023.

A decorrere dal 1° gennaio 2025, al fine di raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei servizi comunali, risulta necessario stabilire l'incremento disponendo l'aumento dallo 0,6 per cento allo 0,8 per cento. La soglia di esenzione a tutela dei contribuenti in situazione di oggettiva fragilità reddituale e sociale per il 2025 è confermata in misura pari ad Euro 12.000,00. Di seguito le aliquote IRPEF dal 2007 sulle quali è calcolata la stima del gettito iscritto in bilancio:

Tabella 5 – Aliquote e andamento addizionale comunale IRPEF

Addizionale IRPEF	2007 – 2022	2023-2024	2025-2027
Aliquota	0,50%	0,60%	0,80%
Soglia di esenzione	8.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €

Di seguito le previsioni di competenza per il triennio 2025-2027 confrontate con il rendiconto 2023 e la previsione iniziale e assestata 2024:

Tabella 6 – Andamento Addizionale comunale all'IRPEF

	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Addizionale comunale all'IRPEF	6.655.088	6.940.000	7.225.000	10.018.000	10.118.000	10.268.000
Addizionale comunale all'IRPEF Sopravvenienze anni precedenti	203.327	150.000	200.000	200.000	200.000	200.000
Totale	6.858.415	7.090.000	7.425.000	10.218.000	10.318.000	10.468.000

Ai fini del calcolo della stima di gettito dell'addizionale IRPEF sono stati inoltre utilizzati, come base di riferimento, i dati disponibili più aggiornati del portale del Federalismo fiscale relativi ai redditi dell'anno di imposta 2022 nonché l'evoluzione degli stessi dati negli ultimi otto anni, come di seguito riportati:

Tabella 7 – Andamento addizionale comunale IRPEF – Dichiarazioni dei contribuenti

Andamento imposta IRPEF - Dati dal portale del Federalismo Fiscale	Numero contribuenti	Reddito imponibile addizionale	Addizionale comunale dovuta	% aumento base imponibile rispetto all'anno precedente
DICHIARAZIONI 2015 - ANNO DI IMPOSTA 2014	51.569	985.913.903	4.872.401	
DICHIARAZIONI 2016 - ANNO DI IMPOSTA 2015	51.685	1.000.234.089	4.957.111	1,45%
DICHIARAZIONI 2017 - ANNO DI IMPOSTA 2016	51.873	1.016.193.365	5.043.699	1,60%
DICHIARAZIONI 2018 - ANNO DI IMPOSTA 2017	52.713	1.026.004.269	5.100.262	0,97%
DICHIARAZIONI 2019 - ANNO DI IMPOSTA 2018	53.214	1.072.838.407	5.328.975	4,56%
DICHIARAZIONI 2020 - ANNO DI IMPOSTA 2019	53.885	1.094.493.171	5.442.457	2,02%
DICHIARAZIONI 2021 - ANNO DI IMPOSTA 2020	53.582	1.062.246.795	5.276.668	-2,95%
DICHIARAZIONI 2022 - ANNO DI IMPOSTA 2021	54.381	1.142.427.981	5.682.752	7,55%
DICHIARAZIONI 2023 - ANNO DI IMPOSTA 2022	55.353	1.209.740.944	6.027.792	5,89%

L'ente, anche per il 2025 ed il biennio successivo, ha la possibilità di iscrivere a bilancio ulteriori quote di addizionale IRPEF derivanti dalla contabilizzazione di incassi relativi ad anni precedenti pari ad Euro 200.000,00 per ciascun anno.

TASSA RIFIUTI – TARI

La TARI è stata sostituita dalla tariffa puntuale con natura corrispettiva a partire dal 1° gennaio 2016; la riscossione ordinaria della stessa è affidata al gestore dei rifiuti AIMAG, per cui nel bilancio non trova indicazione, né in entrata né in spesa.

La tariffa corrispettiva puntuale risulta disciplinata da apposito regolamento comunale da ultimo modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 27/04/2023 al fine di adeguare lo stesso agli standard qualitativi previsti da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) con deliberazione n. 15/2022.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 18/04/2024 ad oggetto "Servizio per la gestione dei rifiuti urbani. Approvazione articolazione tariffaria per l'anno 2024" è stata approvata l'articolazione tariffaria relativa a tariffa corrispettiva puntuale rifiuti per l'anno 2024 entro i termini di legge.

Per l'annualità 2025 si precisa che, ai sensi dell'art. 3 comma 5-quinquies del D.L. 228/2021, le tariffe saranno approvate entro il 30/04/2025.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE (FSC)

La quota attribuita al Comune di Carpi nelle annualità 2023 e 2024 sono pari rispettivamente ad Euro 13.705.418,60 ed Euro 13.823.962,57.

Di seguito si riporta la suddivisione dettagliata dell'assegnazione complessiva del biennio 2023-2024:

Tabella 8 – Dettaglio assegnazioni Fondo di Solidarietà comunale 2023 e 2024

	Annualità 2023		Annualità 2024
Quota FSC 2023 spettante da risorse storiche e perequative <i>(cella B9 del prospetto riportato su Finanza Locale)</i>	4.647.019,78	Quota FSC 2024 spettante da risorse storiche e perequative <i>(cella B8 del prospetto riportato su Finanza Locale)</i>	3.877.476,04
Quota FSC 2023 derivante da ristoro minori introiti IMU e TASI <i>(cella C7 del prospetto riportato su Finanza Locale)</i>	7.900.899,41	Quota FSC 2024 derivante da ristoro minori introiti IMU e TASI <i>(cella C7 del prospetto riportato su Finanza Locale)</i>	7.900.899,41
Quota di reintegro del taglio operato con il DL 66/2014 al comparto dei comuni - art. 1, comma 449, lettera d-quater, L. 232 del 2016 <u>Quota di assegnazione complessiva nazionale 380 mln</u> <i>(cella D7 del prospetto riportato su Finanza Locale)</i>	619.405,16	Quota di reintegro del taglio operato con il DL 66/2014 al comparto dei comuni - art. 1, comma 449, lettera d-quater, L. 232 del 2016 <u>Quota di assegnazione complessiva nazionale 560 mln</u> <i>(cella D7 del prospetto riportato su Finanza Locale)</i>	1.327.859,32
Quota Correttivo art.1, comma 449, lettera d-bis, L. 232/2016 <i>(cella D3 del prospetto riportato su Finanza Locale)</i>	42.989,06	Quota Correttivo art.1, comma 449, lettera d-bis, L. 232/2016 <i>(cella D3 del prospetto riportato su Finanza Locale)</i>	116.305,59
Accantonamento 7 mln per rettifiche 2023 <i>(cella D9 del prospetto riportato su Finanza Locale)</i>	-10.933,86	Accantonamento 7 mln per rettifiche 2024 <i>(cella D9 del prospetto riportato su Finanza Locale)</i>	-10.933,86
Riduzioni per mobilità ex AGES <i>(cella E4 del prospetto riportato su Finanza Locale)</i>	-23.501,44	Riduzioni per mobilità ex AGES <i>(cella E4 del prospetto riportato su Finanza Locale)</i>	-23.476,93
Trasferimento contributi a favore dell'ARAN <i>(dato da spettanze 2023 riportate su Finanza Locale)</i>	-645,51	Trasferimento contributi a favore dell'ARAN <i>(dato da spettanze 2024 riportate su Finanza Locale)</i>	-682,71
FSC di competenza dell'esercizio senza vincolo di destinazione	13.175.232,60	FSC di competenza dell'esercizio senza vincolo di destinazione	13.187.446,86
Quota sviluppo servizi sociali; art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, L. 232 del 2016. <u>Quota di assegnazione complessiva nazionale 299,923 mln</u> <i>(cella D6 del prospetto riportato su Finanza Locale)</i>	488.441,06	Quota sviluppo servizi sociali; art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, L. 232 del 2016. <u>Quota di assegnazione complessiva nazionale 345,923 mln</u> <i>(cella D6 del prospetto riportato su Finanza Locale)</i>	566.259,38
Quota per incremento posti disponibili negli asili nido art.1, comma 449 lettera d-sexies, L. 232/2016 (DM 19.07.2022). <u>Quota di assegnazione complessiva nazionale 175 mln</u> <i>(cella E2 del prospetto riportato su Finanza Locale)</i>	0,00	Quota per incremento posti disponibili negli asili nido art.1, comma 449 lettera d-sexies, L. 232/2016 (DM 19.07.2022). <u>Quota di assegnazione complessiva nazionale 230 mln</u> <i>(cella E2 del prospetto riportato su Finanza Locale)</i>	0,00
Quota potenziamento del trasporto scolastico di alunni con disabilità art. 1, c. 449, lettera d-octies, L. 232/2016 (DM 30.05.2022). <u>Quota di assegnazione complessiva nazionale 50 mln</u> <i>(cella E3 del prospetto riportato su Finanza Locale)</i>	41.744,94	Quota potenziamento del trasporto scolastico di alunni con disabilità art. 1, c. 449, lettera d-octies, L. 232/2016 (DM 30.05.2022). <u>Quota di assegnazione complessiva nazionale 80 mln</u> <i>(cella E3 del prospetto riportato su Finanza Locale)</i>	70.256,33
FSC di competenza dell'esercizio relativa agli obiettivi di servizio	530.186,00	FSC di competenza dell'esercizio relativa agli obiettivi di servizio	636.515,71
Totale FSC 2023 = accertato nell'esercizio 2023	13.705.418,60	Totale FSC 2024 = accertato nell'esercizio 2024	13.823.962,57

Le quote previste per il triennio 2025-2027 sono pari a:

- Euro 13.068.000,00 per l'anno 2025;
- Euro 12.953.000,00 per l'anno 2026;
- Euro 12.848.000,00 per l'anno 2027.

Si evidenzia in particolare che per il 2025:

- rimangono confermate le modalità di erogazione degli importi da parte del Ministero dell'interno e le modalità di recupero da parte dell'Agenzia delle entrate degli importi dovuti a titolo di alimentazione del Fondo;
- il 75% (era il 70% nel 2024) della dotazione è ripartita secondo il criterio perequativo, in base alla differenza tra capacità fiscale e fabbisogni standard, mentre il 25% è assegnato secondo il criterio di compensazione delle risorse storiche;
- la quota di reintegro del taglio operato con il DL 66/2014 al comparto dei comuni (Legge di bilancio 2020, commi 848 e 849) è prevista, a livello nazionale, in Euro 560 milioni (stesso importo previsto nell'annualità 2024);
- con la Legge di Bilancio per il 2024, a partire dall'anno 2025, sono eliminate dal Fondo di solidarietà comunale le somme inerenti agli specifici "obiettivi di servizio" (servizi sociali, asili nido e trasporto disabili), in attuazione della Sentenza della Corte costituzionale n. 71 del 2023. Le risorse eliminate sono confluite in un nuovo ed apposito Fondo, denominato "Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi".

Sulla base dell'assegnazione 2024 e considerati gli elementi di variazione, previsti a normativa vigente e succitati in dettaglio, si riporta di seguito la previsione per il triennio 2025-2027 nonché i dati definitivi relativi agli anni 2019-2024.

Tabella 9 – Andamento Fondo di Solidarietà comunale

	Consuntivo 2019 definitivo	Consuntivo 2020 definitivo	Consuntivo 2021 definitivo	Consuntivo 2022 definitivo	Consuntivo 2023 definitivo	Assestato 2024 definitivo	Preventivo 2025 stimato	Preventivo 2026 stimato	Preventivo 2027 stimato
Fondo di solidarietà comunale	14.185.815	13.734.974	13.760.958	13.788.511	13.705.419	13.823.963	13.068.000	12.953.000	12.848.000
<i>di cui componente senza vincolo di destinazione</i>	14.185.815	13.734.974	13.411.437	13.342.281	13.175.233	13.187.447	13.068.000	12.953.000	12.848.000
<i>di cui componente vincolato a obiettivi di servizio*</i>	0	0	349.521	446.230	530.186	636.516	0	0	0

(*) Si riferiscono alle spese per lo sviluppo dei servizi sociali e del trasporto scolastico di studenti disabili. Dal 2025 tale componente viene prevista come indicato dalla Legge di bilancio 2024 al titolo 2 delle entrate, trasferimenti correnti.

Il calo stimato di Euro 119.446,86 nel 2025 rispetto al 2024 è dovuto all'ulteriore riduzione attesa della quota spettante da risorse storiche e perequative solo parzialmente compensate da incrementi previsti nella quota correttiva.

CANONE UNICO PATRIMONIALE (EX IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ, DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E COSAP)

I commi da 816 a 847 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/2019) introducono il “Canone unico patrimoniale” destinato dal 2021 ad assorbire i prelievi sull’occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale.

In particolare il comma 816 istituisce, a decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, l’imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l’installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all’articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285.

Il soggetto attivo di tale nuovo prelievo è individuato in Comuni, Province e Città Metropolitane. Il comma 817 prevede che il nuovo Canone debba essere disciplinato dai soggetti attivi in maniera tale da assicurare il gettito complessivamente derivante dai canoni e tributi in sostituzione dei quali è istituito il Canone stesso.

Il comma 837 della medesima Legge stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni istituiscono il canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate; lo stesso per gli operatori dei mercati sostituisce il canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche ed il prelievo sui rifiuti.

Il Comune di Carpi pertanto con deliberazione di Consiglio Comunale n° 29 del 30/03/2021 ha provveduto ad istituire il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il canone mercatale di cui alla Legge 160/2019, e ad approvare il relativo Regolamento volto a disciplinarne l’applicazione.

Con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 06/04/2021 sono state approvate le tariffe in vigore dall’anno 2021 del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria e canone mercatale di cui alla Legge 160/2019. Non risultano riproposti per l’annualità 2023 e successive gli interventi agevolativi in materia canone unico patrimoniale che avevano caratterizzato le annualità successive al Covid-19.

Si segnala che con deliberazione di Consiglio n.14 del 13/04/2023 ad oggetto “Modifiche al Regolamento per l’istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale” si è intervenuti sul previgente regolamento al fine di semplificare l’attività amministrativa, prevedere nuove agevolazioni in materia di occupazione suolo e rideterminare le modalità di calcolo del canone dovuto per occupazioni di suolo non autorizzate.

Di seguito si riportano le previsioni di competenza del triennio 2025-2027 confrontate con il rendiconto 2023 e la previsione iniziale e assestata 2024:

Tabella 10 – Andamento Canone Unico Patrimoniale

	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canone unico patrimoniale - quota "Occupazione suolo pubblico e canone mercantale"	1.501.332,00	1.510.000,00	1.510.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Canone unico patrimoniale – quota "Esposizione pubblicitaria e pubbliche affissioni"	911.836,50	1.000.000,00	930.000,00	930.000,00	930.000,00	930.000,00
Totale	2.413.168,50	2.510.000,00	2.440.000,00	2.430.000,00	2.430.000,00	2.430.000,00

2.1.1.2 Entrate da trasferimenti correnti

Il titolo 2 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi ai trasferimenti e riporta per l'esercizio 2025 una previsione complessiva di 3,473 milioni di euro.

Tipologia di entrata Categoria di entrata	Descrizione	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		4.232.925	2.384.731	3.306.390	3.171.067	3.174.186	3.278.686
<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</i>		3.380.277	1.703.871	2.266.414	2.404.107	2.562.204	2.750.286
	Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi	-	-	-	728.000	876.000	1.067.000
	Trasferimenti dallo Stato a specifica destinazione – Elezioni	-	368.750	368.750	255.000	255.000	255.000
	Trasferimenti dallo Stato per minori gettiti IMU (DL102/2013 - L 147/2013).	320.734	321.000	321.000	321.000	321.000	321.000
	Trasferimenti dallo Stato diversi (tra cui <i>contributi compensativi per mancato gettito relativo all'Addizionale IRPEF comunale</i>)	348.880	298.000	337.000	337.000	337.000	337.000
	Trasferimenti correnti da Ministeri a finanziamento di spese specifiche (<i>contributi per rincari energetici, per l'esercizio 2023; per incremento indennità amministratori locali,</i>)	479.136	213.321	213.321	213.321	213.321	213.321
	Trasferimenti dallo Stato a specifica destinazione - MIUR (TARI su edifici scolastici statali - Mensa scolastica da parte del personale della scuola, art. 7 comma 41 DL 95/2012 convertito nella legge n. 135/2012)	194.794	210.000	210.000	210.000	210.000	210.000
	Trasferimenti dallo Stato a finanziamento delle spese per i servizi scolastici (compresa integrazione alunni disabili)	97.372	101.800	100.962	101.800	101.800	101.800
	Trasferimenti dallo Stato relativi ai conguagli Covid-19 ai sensi dell'ex comma 508 art. 1 della Legge n. 213/2023	-	-	61.404	61.661	71.757	68.840
	Trasferimenti dallo Stato a specifica destinazione - Progetti in campo socio assistenziali (<i>per il consuntivo 2023 e assestato 2024 comprende i trasferimenti per l'emergenza profughi</i>)	267.308	60.000	94.893	60.000	60.000	60.000
	Trasferimenti dallo Stato a specifica destinazione - Progetti in campo statistico (censimento ed altre rilevazioni statistiche)	15.837	43.000	26.660	34.325	34.325	34.325
	Trasferimenti dallo Stato compartecipazione per la lotta all'evasione	18.369	19.000	33.669	33.000	33.000	33.000
	Trasferimenti dallo Stato a specifica destinazione - Progetti relativi alle attività ed iniziative culturali diverse	39.538	48.000	48.000	28.000	28.000	28.000

Tipologia di entrata	Descrizione	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
	Trasferimenti dallo Stato per fabbricati D (imbullonati) (legge stabilità 2016)	20.896	21.000	21.000	21.000	21.000	21.000
	PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI" - CUP: C91C22000570006 PNRR DIGITALE	78.641	-	305.023	-	-	-
	Trasferimenti per ristori specifici di spesa: Centri estivi	73.332	-	77.730			
	Trasferimento dallo Stato per progetti sulla sicurezza urbana	-	-	47.000	-	-	-
	Trasferimenti dallo Stato per minori gettiti IMU immobili inagibili sisma 2012	397.917	-	-	-	-	-
	PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 3 INVESTIMENTO 1.2 "RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI" - CUP: C99I23000020006 - Progetto: "A portata di mano. Il Museo per tutti"	229.892	-	-	-	-	-
	Trasferimenti dallo Stato Servizi Generali (consuntivo 2023: trasferimento dallo Stato a seguito di sentenza esecutiva per compensare minori trasferimenti ICI)	797.631	-				
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali		852.648	680.860	1.039.977	766.960	611.982	528.400
	Trasferimenti da amministrazioni locali a specifica destinazione - Progetti relativi alle attività ed iniziative culturali diverse	40.000	110.000	183.000	223.000	110.000	110.000
	Trasferimenti dalla Regione ER per il sisma 2012 (CAS)	117.956	190.000	190.000	150.000	150.000	120.000
	Trasferimenti da altre amministrazioni locali a specifica destinazione - Progetti relativi ad interventi in campo economico	85.709	68.000	79.000	80.000	38.000	18.000
	Trasferimenti da altre amministrazioni locali a specifica destinazione - Progetti relativi ad interventi in campo ambientale	63.287	74.160	124.533	74.160	110.882	77.300
	Trasferimenti da altre amministrazioni locali a specifica destinazione - Progetti relativi alle attività delle politiche giovanili	68.785	68.900	69.900	70.000	70.000	70.000
	Trasferimenti dalla Regione ER per il sisma 2012 (Contributi trasloco e ricovero mobili)	-	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000
	Trasferimenti dalla Regione ER per funzioni delegate	39.644	40.000	40.000	40.000	40.000	40.000
	Trasferimenti della Regione per gestione MUDE - Ufficio Ricostruzione	68.342	36.700	36.700	36.700	-	-

Tipologia di entrata	Descrizione	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
	Trasferimenti da altre amministrazioni locali a specifica destinazione - Progetti in campo socio assistenziale	-	30.000	58.743	30.000	30.000	30.000
	Trasferimenti da altre amministrazioni locali a specifica destinazione - Progetti relativi ai servizi sportivi	-	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000
	Trasferimento dalla Provincia per usura delle strade	2.940	3.100	3.100	3.100	3.100	3.100
	Trasferimenti della regione per lavori di somma urgenza sostenuti a seguito di calamità naturali	365.986	-	-	-	-	-
	Trasferimenti per elezioni regionali	-	-	195.000	-	-	-
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche - Totale		4.232.925	2.384.731	3.306.390	3.171.067	3.174.186	3.278.686
Trasferimenti correnti da Imprese							
Trasferimenti correnti da Imprese		41.516	128.100	128.100	150.200	150.200	150.200
<i>Trasferimenti correnti da Imprese</i>		41.516	128.100	128.100	150.200	150.200	150.200
	Sponsorizzazioni da imprese	41.516	128.100	128.100	150.200	150.200	150.200
Trasferimenti correnti da Imprese – Totale		41.516	128.100	128.100	150.200	150.200	150.200
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private		151.500	152.000	155.000	152.000	152.000	152.000
<i>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</i>		151.500	152.000	155.000	152.000	152.000	152.000
	Contributi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi - Progetti attività culturali e museali	75.000	75.000	75.000	75.000	75.000	75.000
	Contributi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi - Festa del Racconto ed iniziative diverse	75.000	75.000	78.000	75.000	75.000	75.000
	Contributi da ISP per la protezione civile	1.500	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
	Contributi da ISP per iniziative ed eventi istituzionali	-	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private - Totale		151.500	152.000	155.000	152.000	152.000	152.000
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		-	-	-	-	-	-
<i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i>		-	-	-	-	-	-
	Trasferimenti correnti da UE per progetto dell'ente	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo - Totale		-	-	-	-	-	-
TOTALE ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI		4.425.941	2.664.831	3.589.490	3.473.267	3.476.386	3.580.886

TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

I **trasferimenti da amministrazioni centrali** passano da 2,266 milioni di euro per l'assestato 2024 a 2,404 milioni di euro per la previsione 2025, con un incremento di circa 138 mila euro.

Sono ricompresi per il triennio 2025-2027 in particolare i seguenti contributi:

➤ *Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi*

La Legge 213/2024 (Legge di bilancio 2024) istituisce, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un Fondo speciale per la rimozione degli squilibri economici e sociali e per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, denominato Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi. Il Fondo è istituito in esplicita attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 71 del 2023 al fine di superare la presenza, all'interno del Fondo di solidarietà comunale (FSC), di componenti perequative speciali, non riconducibili alla perequazione generale e non dirette a colmare le differenze di capacità fiscale tra gli enti comunali – come prescritto dall'articolo 119, terzo comma, Costituzione – bensì vincolate al raggiungimento di determinati livelli essenziali e obiettivi di servizio.

La dotazione del nuovo Fondo corrisponde, sostanzialmente, per ciascuna annualità, alle riduzioni delle risorse previste sul Fondo di solidarietà comunale dai commi 494-495 della legge di bilancio 2024, e determina le finalità cui sono destinate le relative risorse.

Pertanto con il bilancio di previsione 2025-2027 si è proceduto a spostare le previsioni delle risorse vincolate del fondo di solidarietà comunale relative agli obiettivi di servizio (sociale e trasporto alunni disabili) dal Titolo I Entrate tributarie per allocarle a Titolo II Trasferimenti correnti, titolo in cui viene previsto il nuovo Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi.

Nel 2024 la previsione assestata delle quote del Fondo Solidarietà Comunale destinate agli obiettivi di servizio è pari ad Euro 636.515,71 (rispetto alla dotazione complessiva nazionale per sociale e trasporto alunni disabili pari a 485,95 mln di euro) mentre la previsione per il 2025 del Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi, prevista sulla base dell'incremento della dotazione nazionale di tale fondo, è pari ad Euro 728.000,00 (dotazione complessiva nazionale per sociale e trasporto alunni disabili pari a 558,90 mln di euro).

➤ *Trasferimenti dallo Stato per minori entrate tributarie subite dai Comuni per effetto di decisioni statali*

Si riferiscono ai trasferimenti dallo Stato, diversi dal Fondo di Solidarietà Comunale, che sono in prevalenza di natura compensativa di minori entrate subite dai comuni per effetto di decisioni statali quali i minori gettiti IMU (D.L. 102/2013, immobili merce, – L. 147/2013, fabbricati rurali strumentali – L. 208/2015, "Imbullonati") ed Addizionale IRPEF (L.244/2007 – D.L. 93/2008 e D. Lgs. 23/2011).

Rispetto all'esercizio 2023, né nell'anno 2024 né nel triennio 2025-2027 sono previsti trasferimenti ristorativi per l'esenzione IMU per gli immobili resi inagibili dagli eventi sismici del 2012, e non ancora ricostruiti, in quanto non è più prevista da normative statali l'esenzione tributaria IMU per

tali tipologie di immobili. Nell'esercizio 2023 a tale titolo è stato assegnato un trasferimento al Comune di Carpi pari ad Euro 397.916,64.

➤ *Trasferimenti dallo Stato per partecipazione all'attività di accertamento evasione di imposte erariali*

L'importo riconosciuto al Comune di Carpi nel 2024 per riscossioni relative all'anno 2023 risulta pari ad Euro 33.669,11 come da comunicato del Ministero dell'Interno del 26 settembre 2024.

Si stima che la previsione 2025-2027 sia in linea con quanto riconosciuto nell'anno 2024.

➤ *Altri Trasferimenti da Amministrazioni Centrali*

Sono previsti inoltre:

- trasferimenti a titolo di rimborso delle spese relative all'organizzazione di elezioni;
- contribuzioni delle amministrazioni centrali finalizzati ad interventi specifici di spesa;
- trasferimenti dal MIUR per la spesa per i pasti degli insegnanti statali, da riversare all'Unione delle Terre d'Argine che gestisce i servizi scolastici e pertanto sostiene la spesa, e per la spesa relativa alla tassa sui rifiuti delle scuole statali, da riversare al gestore dei rifiuti AIMAG;
- contributi statali a concorso della copertura dell'onere sostenuto per l'incremento delle indennità di funzione da corrispondere ai sindaci ed agli amministratori locali ai sensi dell'articolo 1, commi da 583 a 587, della legge 30 dicembre 2021, n.234.

La gestione 2024 comprende principalmente i seguenti trasferimenti che non possono essere previsti anche nel 2025 ed in particolare:

- Euro 305.023,38 relativi al finanziamento del progetto PNRR nell'ambito dell'investimento "M1C1.1 Digitalizzazione PA - I_1.2: abilitazione e facilitazione migrazione al cloud" – CUP C91C22000570006 il cui soggetto realizzatore è l'Unione delle Terre d'Argine;
- Euro 77.730,20 relativi al trasferimento a copertura delle spese per i centri estivi;
- Euro 34.893,11 a copertura del rafforzamento temporaneo dell'offerta dei servizi sociali per assistenza e accoglienza di persone richiedenti il permesso di protezione temporanea.

I **trasferimenti da amministrazioni locali** passano da 1,039 milioni di euro per l'assestato 2024 a 0,766 milioni di euro per la previsione 2025, con una riduzione di circa 273 mila euro.

Sono previsti tra tali entrate i trasferimenti dalla Regione, dalla Provincia, da Comuni e da altre amministrazioni pubbliche a finanziamento di spese relative ad interventi specifici.

La riduzione della previsione 2025 rispetto all'assestato 2024 è dovuta principalmente a:

- Euro 195.000,00 relativi al contributo a copertura dei costi sostenuti per le consultazioni elettorali riguardanti il rinnovo della carica di Presidente della Regione e del Consiglio regionale.;
- Euro 50.373,23 relativi al contributo regionale per il progetto "Bike to work" previsto per le annualità 2024 e 2026.

- Euro 40.000,00 relativi alla previsione in diminuzione dei contributi di autonoma sistemazione (CAS) collegati al sisma 2012.

TRASFERIMENTI DA IMPRESE

I trasferimenti da impresa di natura corrente riguardano le entrate dai contratti di sponsorizzazione con aziende interessate ad avere visibilità negli eventi ed iniziative, in particolare culturali e di promozione del territorio, organizzate dal Comune. Queste attività potranno contare su maggiori risorse solo al momento della realizzazione dell'entrata.

TRASFERIMENTI DA ISTITUZIONI PRIVATE

Si riferiscono essenzialmente ai contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi per la promozione del territorio (progetto Festa del Racconto ed altre attività culturali e museali).

TRASFERIMENTI DA UNIONE EUROPEA

Non sono previsti nel triennio 2025-2027 finanziamenti di parte corrente dall'Unione Europea.

2.1.1.3 Entrate extratributarie

Il titolo 3 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2025 una previsione complessiva di 8,154 milioni di euro.

Tipologia	Categoria	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Preventivo 2024	Assestato 2024	Preventivo 2025	Preventivo 2026	Preventivo 2027
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni								
	Vendita di beni	242	-	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.842.273	1.887.913	2.032.871	1.876.473	1.922.021	1.920.021	1.918.021
	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.941.139	4.824.072	5.038.350	4.848.067	4.903.050	4.894.050	4.840.850
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti								
	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-	1.720	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	19.600	4.994	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
Interessi attivi								
	Altri interessi attivi	2.046	18.112	3.500	18.500	3.500	3.500	3.500
Altre entrate da redditi da capitale								
	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	2.255.528	1.376.311	1.559.000	-	648.400	-	-
Rimborsi e altre entrate correnti								
	Rimborsi in entrata	812.593	772.176	674.525	897.275	674.555	659.555	659.555
	Altre entrate correnti n.a.c.	25.360	12.537	575	1.140.327	-	-	-
Totale complessivo		9.898.780	8.897.835	9.311.821	8.783.642	8.154.526	7.480.126	7.424.926

Gli introiti allocati alla tipologia “Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni” ricomprende tutte le entrate da tariffa dei servizi erogati direttamente dal comune nonché i canoni e gli affitti attivi.

Le entrate extratributarie 2025 calano rispetto alla previsione assestata dell’esercizio 2024 di Euro 629.116,25.

Dal 2021 è stato istituito il Canone Unico Patrimoniale in sostituzione dell’imposta di pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni (contabilizzati fino al 2020 nelle entrate tributarie in quanto aventi natura di imposta) e della COSAP.

Parte principale dei servizi erogati all’utenza è costituita dai servizi a domanda individuale per i quali per il 2025 si prevede un livello di copertura dei costi pari al 45,14%. Il dettaglio dei servizi a domanda individuale e le relative percentuali di copertura sono indicate in apposita sezione del DUP ed oggetto di specifica deliberazione di Consiglio Comunale.

Di seguito in dettaglio le previsioni per il triennio 2025-2027 relative alle entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi e dei proventi dalla gestione dei beni nonché i dati degli ultimi tre consuntivi approvati (2021-2023) e la previsione iniziale e assestata 2024:

Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	TREND STORICO					PROGRAMMAZIONE TRIENNO		
	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Preventivo 2024	Assestato 2024	Preventivo 2025	Preventivo 2026	Preventivo 2027
Proventi Teatro, Museo, Biblioteca	132.698	254.203	283.315	357.500	362.500	359.500	359.500	359.500
Proventi Sport	40.351	22.400	63.667	45.000	45.000	45.000	45.000	45.000
Proventi Onoranze Funebri	462.335	523.004	355.667	245.000	250.000	235.000	233.000	231.000
Ruoli Coattivi	5.681	2.880	1.520	5.000	5.000	1.500	1.500	1.500
Proventi Concessioni Precarie e Territorio	14.110	14.374	24.374	22.000	22.500	22.500	22.500	22.500
Proventi Bagni Pubblici	358	310	583	300	300	300	300	300
Proventi farmacia comunale	217.529	267.744	321.754	320.000	320.000	310.000	310.000	310.000
Diritti di segreteria	429.871	395.507	474.348	533.921	463.921	463.921	463.921	463.921
Proventi da Parcometri	199.197	203.509	205.811	360.000	290.000	360.000	360.000	360.000
Fitti Attivi	784.020	814.420	887.351	939.010	870.435	943.010	973.010	973.010
Canoni Concessori uso reti di distribuzione gas ed acqua, depurazione e fognature	1.326.396	1.280.480	1.234.563	1.189.000	1.189.000	1.143.000	1.097.000	1.051.000
Canoni concessioni cimiteriali	300.909	396.625	278.955	383.500	332.792	380.200	392.200	390.000
Canoni ex COSAP - Sopravvenienze	116.139	41.654	32.149	30.000	25.000	20.000	15.000	10.000
Canone Unico Patrimoniale - Quota esposizione pubblicitaria e pubbliche affissioni	738.367	975.845	911.837	1.000.000	930.000	930.000	930.000	930.000
Canone Unico Patrimoniale - Quota occupazione suolo pubblico e canone mercatale	1.066.660	1.451.494	1.501.332	1.510.000	1.510.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000
Altri proventi	145.804	139.204	134.759	131.990	109.092	112.140	112.140	112.140
TOTALE	5.980.425	6.783.653	6.711.985	7.072.221	6.725.540	6.826.071	6.815.071	6.759.871

Tra i proventi dei servizi si evidenzia il servizio di farmacia comunale. In base ai contratti che regolano i rapporti con le due farmacie istituite sono previsti per il triennio 2025-2027: canoni fissi annuali; canoni variabili calcolati sul volume d'affari annuale. Negli anni precedenti al 2022 era previsto inoltre il canone fisso una tantum corrisposto in base alla tempistica definita dai contratti sottoscritti (prima rata accertata nell'anno 2017 e l'ultima prevista nell'anno 2021).

L'articolo 7, comma 7 del D. Lgs. 285/1992, così come modificato dalla Legge di stabilità 2014, dispone che i proventi dei parcheggi a pagamento sono destinati alla installazione, costruzione e gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei, e al loro miglioramento nonché ad interventi per il finanziamento del trasporto pubblico locale e per migliorare la mobilità urbana.

Nel bilancio di previsione 2025-2027 sono previsti Euro 360.000,00 di proventi derivanti dai parcheggi a pagamento, che ai sensi del precitato articolo 7, comma 7 e come già indicato nel paragrafo sugli equilibri di parte corrente, sono destinati al finanziamento di:

- a) Euro 55.000,00 per servizio di manutenzione e raccolta monete;
- b) Euro 5.000,00 per manutenzione ordinaria del parcheggio multipiano in P.le Maestri del Lavoro;
- c) Euro 300.000,00 per trasporto pubblico locale e per migliorare la mobilità urbana.

Le principali fonti di entrata derivanti dai Fitti attivi per il triennio 2025-2027 sono costituite da:

- Terreni comunali su cui sono ubicate antenne di telefonia mobile, euro 550.000,00;
- Fabbricati comunali diversi (immobile destinato alla caserma dei vigili del fuoco, immobile comunale ad uso uffici dei servizi idrico integrato, raccolta e smaltimento rifiuti, distribuzione del gas, etc.), euro 310.000,00 per il 2025 - euro 330.000,00 per il biennio 2026-2027.
- Impianti sportivi, euro 14.760,00.

Si evidenzia inoltre:

- la decurtazione annuale del 4% dei canoni di concessione del servizio idrico integrato (- 46.000,00 Euro nel 2025 rispetto al 2024);
- come già ripetuto nei paragrafi precedenti, il canone unico patrimoniale ha sostituito la COSAP, l'imposta di pubblicità e i diritti sulle affissioni; la previsione di entrata per ciascuna annualità 2025-2027 è pari ad Euro 2.430.000,00, in linea con quanto assestato nell'esercizio 2024.

Le entrate relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sono previste nel bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine a cui è trasferito il servizio di polizia locale. Non risultano più previste nel bilancio dell'ente le riscossioni per cassa dei ruoli coattivi di anni precedenti al 2006, anno di costituzione dell'Unione, in quanto a partire dall'esercizio 2022 non è stato registrato alcun incassato.

Nel 2024 la società partecipata AIMAG S.p.A. non ha distribuito dividendi ai soci.

Nell'assemblea dei soci, tenutasi nello scorso mese di ottobre, si è deciso di destinare l'utile d'esercizio 2023 come distribuzione di riserve a partire dal mese di giugno 2025 e pertanto nel

bilancio di previsione 2025-2027 si prevede solo per l'annualità 2025 uno stanziamento di entrata di Euro 648.400,00 (destinato a finanziamento di spese di parte investimenti) mentre nel biennio 2026-2027 non sono previste entrate a tale titolo.

La previsione dell'esercizio 2025 nella categoria "Interessi attivi" è stimata in euro 3.500,00.

Le principali fonti di entrata 2025 derivanti da "Rimborsi e altre entrate correnti" sono costituite da:

- Euro 324.594,96 rimborso dall'Unione delle Terre d'Argine per i servizi di supporto;
- Euro 70.000,00, entrate relative a spettacoli che si svolgeranno all'interno del teatro comunale per conto di ATER Associazione Teatrale Emilia Romagna ed altri organizzatori sulla base del ricevimento di eventuali richieste di collaborazione durante le Stagioni Teatrali, previsti per pari importo in spesa;
- Euro 60.000,00, rimborso spese da privati per manutenzioni ordinarie aree verdi di cessione dei comparti privati, per risanamento aree degradate e per altri interventi da parte dei lavori pubblici, previsti per pari importo in spesa;
- Euro 51.730,00, rimborsi di personale comandato per la gestione associata e coordinata del Servizio di Segreteria comunale con il Comune di Novi di Modena ed altri rimborsi di entrata relativi al settore risorse umane;
- Euro 50.000,00, restituzione dei Contributi per l'Autonoma Sistemazione (CAS) da parte di beneficiari di somme non dovute a seguito di verifiche svolte (ad esempio aggiornamento e/o modifiche effettuate sulle inagibilità, sui periodi fruiti di sistemazione assistita, ...) che hanno comportato la decadenza al contributo; tale somma è prevista in pari importo in spesa in quanto gli importi effettivamente incassati saranno trattenuti dalla Regione Emilia Romagna;
- Euro 118.230,00 altri rimborsi vari, ad esempio rimborsi di spese sostenute dall'ente per conto di terzi e rimborsi diversi comprensivi degli indennizzi assicurativi.

2.1.2 Spese correnti

Le spese correnti classificate secondo il livello delle missioni/programmi sono riassunte nel prospetto riportato di seguito e con il confronto con il preventivo e l'assestato 2024. I valori riportati nella tabella sono suddivisi in riferimento alla classificazione relativa alla competenza da quella relativa al Fondo Pluriennale vincolato.

MISSIONE PROGRAMMA	PREV. 2024	ASS. 2024	PREV. 2025	PREV. 2026	PREV. 2027	Differenza Prev. 2025 - Ass. 2024
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.505.702,71	15.176.358,14	13.527.476,88	13.328.668,74	13.307.830,09	- 1.648.881,26
<i>Organi istituzionali</i>	1.125.204,00	1.140.164,00	1.160.004,00	1.160.004,00	1.160.004,00	19.840,00
<i>Segreteria generale</i>	793.480,00	747.710,00	824.005,00	824.005,00	824.005,00	76.295,00
<i>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</i>	1.819.014,44	2.122.358,46	2.170.318,33	2.056.031,19	2.045.192,54	47.959,87
<i>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</i>	915.826,34	925.826,34	952.088,94	927.088,94	917.088,94	26.262,60
<i>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>	929.097,00	918.217,41	989.492,00	982.292,00	982.292,00	71.274,59
<i>Ufficio tecnico</i>	1.205.985,00	2.100.244,00	1.033.225,00	1.033.225,00	1.033.225,00	- 1.067.019,00
<i>Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</i>	1.196.490,00	1.444.210,00	973.910,00	973.910,00	973.910,00	- 470.300,00
<i>Statistica e sistemi informativi</i>	919.830,30	1.201.613,68	935.526,75	935.526,75	935.526,75	- 266.086,93
<i>Risorse umane</i>	1.016.409,25	1.027.409,25	1.027.809,08	1.027.809,08	1.027.809,08	399,83
<i>Altri servizi generali</i>	3.584.366,38	3.548.605,00	3.461.097,78	3.408.776,78	3.408.776,78	- 87.507,22
3. Ordine pubblico e sicurezza	1.102.110,31	1.122.110,31	1.098.452,36	1.098.452,36	1.098.452,36	- 23.657,95
<i>Polizia locale e amministrativa</i>	1.102.110,31	1.122.110,31	1.098.452,36	1.098.452,36	1.098.452,36	- 23.657,95
<i>Sistema integrato di sicurezza urbana</i>	-	-	-	-	-	-
4. Istruzione e diritto allo studio	10.819.714,23	10.612.800,82	10.959.672,77	10.959.672,77	10.977.672,77	346.871,95
<i>Istruzione prescolastica</i>	10.701.102,23	10.462.544,49	10.821.672,77	10.821.672,77	10.821.672,77	359.128,28
<i>Altri ordini di istruzione non universitaria</i>	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-
<i>Servizi ausiliari all'istruzione</i>	68.612,00	70.256,33	88.000,00	88.000,00	106.000,00	17.743,67
<i>Diritto allo studio</i>	-	30.000,00	-	-	-	-
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	6.057.431,38	6.251.768,35	5.981.056,49	5.575.786,19	5.592.786,19	- 270.711,86
<i>Valorizzazione dei beni di interesse storico</i>	466.146,00	452.716,00	475.609,20	466.340,00	466.340,00	22.893,20
<i>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i>	5.591.285,38	5.799.052,35	5.505.447,29	5.109.446,19	5.126.446,19	- 293.605,06

MISSIONE PROGRAMMA	PREV. 2024	ASS. 2024	PREV. 2025	PREV. 2026	PREV. 2027	Differenza Prev. 2025 - Ass. 2024
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.358.023,00	1.415.513,02	1.374.663,00	1.374.663,00	1.374.663,00	- 40.850,02
<i>Sport e tempo libero</i>	1.123.233,00	1.107.550,03	1.140.933,00	1.140.933,00	1.140.933,00	33.382,97
<i>Giovani</i>	234.790,00	307.962,99	233.730,00	233.730,00	233.730,00	- 74.232,99
7. Turismo	215.965,00	236.896,87	214.784,21	121.400,00	105.900,00	- 22.112,66
<i>Sviluppo e valorizzazione del turismo</i>	215.965,00	236.896,87	214.784,21	121.400,00	105.900,00	- 22.112,66
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	998.102,09	1.049.142,09	1.032.363,00	947.358,00	947.358,00	- 16.779,09
<i>Urbanistica e assetto del territorio</i>	514.272,09	494.812,09	518.113,00	481.413,00	481.413,00	23.300,91
<i>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</i>	483.830,00	554.330,00	514.250,00	465.945,00	465.945,00	- 40.080,00
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.132.210,57	2.337.715,74	2.212.522,70	2.209.604,86	2.135.227,70	- 125.193,04
<i>Difesa del suolo</i>	56.010,77	56.010,77	33.686,72	33.686,72	33.686,72	- 22.324,05
<i>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</i>	1.839.699,80	1.966.963,03	1.942.335,98	1.929.918,14	1.855.540,98	- 24.627,05
<i>Rifiuti</i>	202.500,00	202.500,00	203.000,00	203.000,00	203.000,00	500,00
<i>Servizio idrico integrato</i>	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	-
<i>Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</i>	1.000,00	79.241,94	500,00	10.000,00	10.000,00	- 78.741,94
10. Trasporti e diritto alla mobilità	3.651.800,00	3.828.450,00	3.638.045,00	3.636.045,00	3.636.045,00	- 190.405,00
<i>Trasporto ferroviario</i>	-	6.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	4.000,00
<i>Trasporto pubblico locale</i>	418.000,00	418.000,00	418.000,00	418.000,00	418.000,00	-
<i>Viabilità e infrastrutture stradali</i>	3.233.800,00	3.404.450,00	3.210.045,00	3.208.045,00	3.208.045,00	- 194.405,00
11. Soccorso civile	361.675,00	387.145,99	295.018,09	295.018,09	265.018,09	- 92.127,90
<i>Sistema di protezione civile</i>	71.675,00	74.675,00	45.018,09	45.018,09	45.018,09	- 29.656,91
<i>Interventi a seguito di calamità naturali</i>	290.000,00	312.470,99	250.000,00	250.000,00	220.000,00	- 62.470,99
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.869.217,66	8.900.399,61	9.725.244,33	9.753.344,33	9.926.444,33	709.844,72
<i>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</i>	2.677.267,86	2.694.267,86	2.669.129,83	2.669.129,83	2.669.129,83	- 25.138,03
<i>Interventi per gli anziani</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</i>	26.380,00	231.213,88	26.990,00	21.990,00	21.990,00	- 204.223,88

MISSIONE PROGRAMMA	PREV. 2024	ASS. 2024	PREV. 2025	PREV. 2026	PREV. 2027	Differenza Prev. 2025 - Ass. 2024
<i>Interventi per il diritto alla casa</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</i>	6.121.869,80	5.876.503,54	6.985.424,50	7.018.424,50	7.191.424,50	993.920,96
<i>Cooperazione e associazionismo</i>	3.700,00	3.267,33	3.700,00	3.800,00	3.900,00	432,67
<i>Servizio necroscopico e cimiteriale</i>	40.000,00	95.147,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	- 55.147,00
13. Tutela della salute	369.090,00	366.790,00	369.862,00	370.862,00	370.862,00	3.072,00
<i>Ulteriori spese in materia sanitaria</i>	369.090,00	366.790,00	369.862,00	370.862,00	370.862,00	3.072,00
14. Sviluppo economico e competitività	628.494,49	731.965,19	672.667,15	597.467,15	577.467,15	- 59.298,04
<i>Industria PMI e artigianato</i>	67.500,00	176.014,86	208.500,00	133.300,00	113.300,00	32.485,14
<i>Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</i>	15.000,00	2.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	3.000,00
<i>Ricerca e innovazione</i>	50.000,00	50.000,00	-	-	-	- 50.000,00
<i>Reti e altri servizi di pubblica utilità</i>	495.994,49	503.950,33	459.167,15	459.167,15	459.167,15	- 44.783,18
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	40.000,00	114.000,00	90.000,00	90.000,00	40.000,00	- 24.000,00
<i>Formazione professionale</i>	40.000,00	114.000,00	90.000,00	90.000,00	40.000,00	- 24.000,00
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	40.000,00	-	-	-	- 40.000,00
<i>Fonti energetiche</i>	-	40.000,00	-	-	-	- 40.000,00
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.815.496,74	1.640.246,74	1.865.141,66	1.865.141,66	1.865.141,66	224.894,92
<i>Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali</i>	1.815.496,74	1.640.246,74	1.865.141,66	1.865.141,66	1.865.141,66	224.894,92
20. Fondi e accantonamenti	2.374.330,00	2.416.104,25	2.499.810,00	2.836.985,00	2.820.995,00	198.705,75
<i>Fondo di riserva</i>	250.000,00	104.309,25	250.000,00	250.000,00	200.000,00	145.690,75
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	1.908.700,00	1.908.700,00	1.996.600,00	2.067.400,00	2.067.400,00	87.900,00
<i>Altri fondi</i>	215.630,00	403.095,00	253.210,00	519.585,00	553.595,00	34.885,00
50. Debito pubblico	399.778,39	399.778,39	557.015,05	500.824,63	636.873,98	157.236,66
<i>Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</i>	399.778,39	399.778,39	557.015,05	500.824,63	636.873,98	157.236,66
TOTALE - SOLO COMPETENZA	54.699.141,57	57.027.185,51	56.113.794,69	55.561.293,78	55.678.737,32	- 913.390,82

MISSIONE PROGRAMMA	PREV. 2024	ASS. 2024	PREV. 2025	PREV. 2026	PREV. 2027	Differenza Prev. 2025 - Ass. 2024
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	-	973.544,36	-	-	-	- 973.544,36
<i>Segreteria generale</i>	-	18.296,33	-			- 18.296,33
<i>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>	-	14.591,20	-			- 14.591,20
<i>Altri servizi generali</i>	-	940.656,83	-			- 940.656,83
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	15.045,87	30.045,87	65.000,08	25.000,04	-	34.954,21
<i>Giovani</i>	15.045,87	30.045,87	65.000,08	25.000,04		34.954,21
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	40.404,45	-	-	-	- 40.404,45
<i>Urbanistica e assetto del territorio</i>	-	40.404,45				- 40.404,45
11. Soccorso civile	-	1.254,93	-	-	-	- 1.254,93
<i>Interventi a seguito di calamità naturali</i>	-	1.254,93				- 1.254,93
TOTALE - SOLO FPV	15.045,87	1.045.249,61	65.000,08	25.000,04		- 980.249,53
TOTALE COMPLESSIVO SPESE CORRENTI	54.714.187,44	58.072.435,12	56.178.794,77	55.586.293,82	55.678.737,32	-1.893.640,35

Al netto delle quote finanziate dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), le spese correnti dell'anno 2025 diminuiscono, rispetto all'assestato 2024, complessivamente di Euro 913.390,82, pari all'1,60%.

Le spese correnti, nel bilancio armonizzato secondo gli schemi definiti dal D.P.C.M. 28/12/2011, sono suddivise per "macroaggregati" sulla base della classificazione dei fattori produttivi. La tabella che segue mostra l'analisi della spesa per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	Trend storico					Programmazione pluriennale		
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Preventivo 2024 (*)	Assestato	Preventivo	Preventivo	Preventivo
	2021	2022	2023		2024 (*)	2025 (*)	2026 (*)	2027
Redditi da lavoro dipendente	8.353.535,67	8.640.146,16	8.548.173,53	9.493.409,00	10.229.586,70	9.676.856,00	9.653.700,00	9.653.895,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	760.352,01	802.780,73	808.175,69	899.022,00	963.019,40	919.371,00	916.246,00	916.256,00
Acquisto di beni e servizi	11.191.810,21	13.147.944,86	12.756.977,74	13.044.558,58	13.908.054,91	12.588.849,21	11.942.449,70	11.908.449,70
Trasferimenti correnti	29.613.955,80	26.964.492,59	26.434.113,46	27.370.483,60	27.856.700,90	28.742.303,43	28.611.498,45	28.652.677,64
Interessi passivi	111.474,29	134.931,29	126.695,78	399.778,39	399.778,39	557.015,05	500.824,63	636.873,98
Rimborsi e poste correttive delle entrate	206.563,09	401.192,86	438.734,07	343.560,00	552.022,72	332.590,00	317.590,00	317.590,00
Altre spese correnti	646.989,23	659.745,27	559.479,04	3.148.330,00	3.118.022,49	3.296.810,00	3.618.985,00	3.592.995,00
TOTALE TITOLO 1 al netto del Fondo Pluriennale vincolato	50.884.680,30	50.751.233,76	49.672.349,31	54.699.141,57	57.027.185,51	56.113.794,69	55.561.293,78	55.678.737,32

(*) Al fine di rendere confrontabili i dati della tabella, i valori relativi alle previsioni di bilancio sono indicate al netto delle quote finanziate da FPV pari ad:

- Euro 15.045,87 nel preventivo 2024;
- Euro 1.045.249,61 nell'assestato 2024;
- Euro 65.000,08 nel preventivo 2025;
- Euro 25.000,04 nel preventivo 2026.

2.1.2.1 Analisi della spesa per macroaggregati

Redditi da lavoro dipendente

La **spesa del personale** (macroaggregato 1 “Redditi da lavoro dipendente”) prevista per il triennio 2025-2027 in euro

- 9.676.856,00 per il 2025;
- 9.653.700,00 per il 2026;
- 9.653.895,00 per il 2027

è stata calcolata:

- tenendo conto del personale in servizio, nonché delle previsioni di nuove assunzioni a tempo indeterminato e determinato per le annualità in oggetto contenute nella programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) e il contratto collettivo decentrato integrativo dell’ente (CCDI) vigenti;
- considerando le dinamiche relative alla gestione del personale (decorrenze previste delle assunzioni, cessazioni, scadenze dei dipendenti a tempo determinato, comandi, part-time, aspettative, trattamenti accessori, rinnovi contrattuali, etc.).

Il disegno di legge di bilancio 2025 (A.C. 2112-bis) prevede che per il solo anno 2025 le amministrazioni locali con più di 20 dipendenti potranno effettuare nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato in misura non superiore ad una spesa pari al 75% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell’anno 2024.

Nel caso di definitiva approvazione di modifiche alla capacità assunzionale dell’ente, in sede di programmazione dei fabbisogni si provvederà ad adeguare le previsioni assunzionali.

Gli stanziamenti iscritti a bilancio consentono il rispetto di tutti i **limiti e vincoli previsti dalla legge in materia di spesa di personale**, in particolare quelli stabiliti dalle seguenti norme:

- commi 557 e 557-*quater* dell’art. 1 della legge 296/2006 e ss.mm.ii., relativo alla spesa totale di personale;
- art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 e ss.mm.ii., relativo alla spesa per personale a tempo determinato e lavoro flessibile;
- art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, relativo all'ammontare complessivo del trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale.

In merito al **trattamento economico accessorio**, il Fondo risorse decentrate, il Fondo Dirigenti e le risorse stanziare per le Posizioni Organizzative, calcolati secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali, sono interamente previsti nella missione “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, programma “Altri servizi generali”, per agevolare la contabilizzazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Si riporta di seguito la tabella della spesa del macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente” suddivisa per Missione e Programma:

MISSIONE PROGRAMMA	PREV. 2024	ASS. 2024	PREV. 2025	PREV. 2026	PREV. 2027
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.972.369,00	4.982.875,70	5.132.676,00	5.132.675,00	5.132.675,00
<i>Organi istituzionali</i>	338.980,00	351.130,00	393.195,00	393.195,00	393.195,00
<i>Segreteria generale</i>	721.040,00	692.510,52	749.765,00	749.765,00	749.765,00
<i>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>	152.990,00	152.190,00	158.690,00	158.690,00	158.690,00
<i>Ufficio tecnico (*)</i>	588.115,00	575.065,00	616.910,00	616.910,00	616.910,00
<i>Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile (*) (**)</i>	755.655,00	832.055,00	739.955,00	739.955,00	739.955,00
<i>Statistica e sistemi informativi</i>	32.820,00	13.284,70	40.395,00	40.395,00	40.395,00
<i>Risorse umane</i>	134.000,00	139.000,00	153.200,00	153.200,00	153.200,00
<i>Altri servizi generali (*)</i>	2.248.769,00	2.227.640,48	2.280.566,00	2.280.565,00	2.280.565,00
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.997.945,00	1.922.845,00	1.981.185,00	1.976.515,00	1.976.515,00
<i>Valorizzazione dei beni di interesse storico</i>	367.615,00	368.615,00	372.140,00	367.500,00	367.500,00
<i>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i>	1.630.330,00	1.554.230,00	1.609.045,00	1.609.015,00	1.609.015,00
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	125.730,00	156.980,00	156.715,00	156.715,00	156.715,00
<i>Sport e tempo libero</i>	93.030,00	123.330,00	123.230,00	123.230,00	123.230,00
<i>Giovani</i>	32.700,00	33.650,00	33.485,00	33.485,00	33.485,00
7. Turismo	50.115,00	51.465,00	51.460,00	51.460,00	51.460,00
<i>Sviluppo e valorizzazione del turismo</i>	50.115,00	51.465,00	51.460,00	51.460,00	51.460,00
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	803.450,00	770.750,00	822.515,00	804.030,00	804.030,00
<i>Urbanistica e assetto del territorio</i>	348.125,00	306.025,00	365.450,00	365.450,00	365.450,00
<i>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</i>	455.325,00	464.725,00	457.065,00	438.580,00	438.580,00
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	457.200,00	463.300,00	470.835,00	470.835,00	471.030,00
<i>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</i>	457.200,00	463.300,00	470.835,00	470.835,00	471.030,00
10. Trasporti e diritto alla mobilità	1.041.560,00	987.630,00	1.040.860,00	1.040.860,00	1.040.860,00
<i>Viabilità e infrastrutture stradali</i>	1.041.560,00	987.630,00	1.040.860,00	1.040.860,00	1.040.860,00
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.040,00	45.320,00	20.610,00	20.610,00	20.610,00
<i>Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</i>	20.040,00	45.320,00	20.610,00	20.610,00	20.610,00
TOTALE COMPLESSIVO	9.468.409,00	9.381.165,70	9.676.856,00	9.653.700,00	9.653.895,00

(*) La spesa relativa all'assestato 2024 non riporta, al fine di rendere omogeneo il confronto tra gli anni illustrati, i seguenti valori:

- Euro 820.921,00 per il Programma "Ufficio tecnico" in quanto tale valore si riferisce al giro contabile per gli incentivi tecnici;
- Euro 34.500,00 per il Programma "Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile" relativi alle spese per le elezioni amministrative e regionali;
- Euro 757.108,87 per il Programma "Altri servizi generali" relativi al trattamento economico accessorio di competenza dell'esercizio 2023 pagato nel 2024 la cui copertura finanziaria è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato.

(**) La spesa relativa al preventivo 2024 non riporta, al fine di rendere omogeneo il confronto tra gli anni illustrati, Euro 25.000,00 relativi alle spese per le elezioni amministrative.

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per **imposte e tasse a carico dell'ente** prevista per l'esercizio 2025, sono in linea con la previsione 2024, ed ammontano in **euro 919.371,00**; tale spesa è riferita principalmente all'Imposta regionale sulle attività produttive, IRAP (68,08% del valore complessivo), tassa di bonifica (16,32%), alla TARI di competenza dell'ente (13,16%) e a imposte di registro, di bollo e tasse automobiliste (2,45%).

Acquisto di beni e servizi

La spesa per **acquisto di beni e servizi** è prevista per l'esercizio 2025 in **euro 12.588.849,21** (al netto di Euro 50.000,08 finanziati da FPV di entrata) è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari per l'esercizio delle funzioni dell'ente e per l'erogazione dei servizi: a titolo di esempio i corrispettivi dei contratti di appalto per l'erogazione dei servizi (es. manutenzione del patrimonio comunale, gestione delle biblioteche e dei musei); fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia), pulizie, carburanti per i mezzi, la cancelleria e stampati ed altri beni di consumo.

La spesa per acquisto di beni e servizi diminuisce di Euro 1.319.205,70 (- 9,5%) rispetto al valore assestato 2024 e di Euro 455.709,37 (-3,5%) rispetto al preventivo 2024.

Trasferimenti correnti

La spesa per **trasferimenti correnti** è prevista per l'esercizio 2025 in **euro 28.742.303,42** (al netto di Euro 15.000,00 finanziati da FPV di entrata) ed è riferita principalmente alle spese per contributi riconosciuti a:

- l'Unione Terre d'Argine a finanziamento dei servizi trasferiti (pari ad euro 25.953.659,02, 90,70% del totale dei trasferimenti); tali trasferimenti risultano in incremento rispetto al preventivo 2024 di Euro 965.956,42;
- l'Unione Terre d'Argine finanziati dal Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi a copertura di spese per servizi sociali e trasporto alunni disabili nonché da altri trasferimenti principalmente ministeriali a copertura di servizi conferiti all'Unione (pari ad euro 979.800,00);
- al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa, spending review e relativamente alle quote di restituzione per i conguagli Covid-19 (pari ad Euro 373.144,41);
- a famiglie per i contributi di autonoma sistemazione (CAS) e per traslochi e ricovero mobili collegati al sisma 2012 (pari ad Euro 250.000,00).

Interessi passivi

La previsione di spesa per **interessi passivi** e oneri finanziari diversi pari a **euro 557.015,05 nel 2025**, 500.824,63 nel 2026 e 636.873,98 nel 2027, è congrua sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi predisposto dal Servizio Finanziario, e tiene conto altresì dei nuovi mutui che si prevede di contrarre nel triennio.

L'assunzione di nuovi mutui rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e negli equilibri di finanza pubblica, come da indicazione disposta nella delibera 20/2019 della Sezione Riunita della Corte dei Conti.

Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento evidenzia per il 2025 che gli interessi passivi rappresentano l'1,026% (1,063% se consolidato con l'Unione Terre d'Argine) delle entrate correnti ben al di sotto del livello massimo di indebitamento consentito.

Si riporta di seguito la tabella dimostrativa del rispetto dei vincoli di indebitamento per il triennio 2025-2027:

	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Assestato 2024	Preventivo 2025	Preventivo 2026	Preventivo 2027
Oneri Finanziari	134.931,29	126.695,78	399.778,39	557.015,05	500.824,63	636.873,98
Fideiussioni	2.225,78	1.767,44	1.298,29	818,1	5.339,82	101,94
Totale	137.157,07	128.463,22	401.076,68	557.833,15	506.164,45	636.975,92
Oneri Finanziari Unione	30.878,45	27.297,88	23.641,17	19.907,00	16.093,00	12.197,00
Totale con Unione	168.035,52	155.761,10	424.717,85	577.740,15	522.257,45	649.172,92
	Cons.2020	Cons.2021	Cons.2022	Cons.2023	Ass.2024	Prev.2025
Entrate Correnti	56.152.776,06	53.557.412,37	53.698.268,45	54.357.142,47	54.951.094,87	56.422.792,88
	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Assestato 2024	Preventivo 2025	Preventivo 2026	Preventivo 2027
Limite di indebitamento	0,244%	0,240%	0,747%	1,026%	0,921%	1,129%
Limite di indebitamento con Unione	0,299%	0,291%	0,791%	1,063%	0,950%	1,151%

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Le spese per **rimborsi e poste correttive delle entrate** sono previste per l'esercizio 2025 in **Euro 332.590,00** e sono riferite ai rimborsi per somme non dovute o incassate in eccesso, ed in particolare:

- Euro 90.000,00 per sgravi e rimborsi tributari (compreso il Canone Unico Patrimoniale di natura extratributaria);
- Euro 90.000,00 (previsti per pari importo in entrata) per rimborsi al gestore dei rifiuti AIMAG Spa del trasferimento dal MIUR a copertura della TARI degli edifici scolastici statali;
- Euro 70.000,00 (previsti per pari importo in entrata) per rimborsi delle entrate relativi agli spettacoli che si svolgeranno nel teatro comunale per conto di ATER ed altri organizzatori durante le stagioni teatrali;
- Euro 40.000,00 per rimborsi personale comandato durante le consultazioni elettorali e referendarie;
- Euro 42.590,00 (previsti in entrata per Euro 31.000,00) relativi ad altri rimborsi diversi.

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle “**Altre spese correnti**”, pari ad **euro 3.296.810,00**, comprendono, tra le voci principali:

- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere, euro 447.000,00;
- le spese per versamento all’Erario dell’Iva a debito da Split Payment sui servizi commerciali indetraibili e per la sterilizzazione dell’IVA in applicazione della scissione dei pagamenti (PP.AA., società partecipate e quotate in borsa), euro 350.000,00;
- le spese relative ai seguenti fondi ed accantonamenti di cui si rinvia agli appositi paragrafi della presente nota integrativa:
 - Fondo crediti di dubbia esigibilità, euro 1.996.600,00. Per il dettaglio sul FCDE si rinvia al paragrafo dedicato della presente nota integrativa;
 - Fondo di riserva, euro 250.000,00;
 - Fondo rinnovo contrattuale nazionale del personale dipendente, euro 137.000,00;
 - Fondo contenziosi legali, euro 10.000,00;
 - Fondo indennità di fine mandato del sindaco Euro 6.210,00.

La proposta di Legge di Bilancio 2025 prevede per gli enti locali un ulteriore contributo alla finanza pubblica per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 (oltre a quelli previsti dalle Leggi di bilancio degli anni 2021 e 2024). In particolare, la norma in oggetto prevede che gli enti locali debbano costituire un fondo da iscrivere nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione 2025-2027. A tal fine il Comune di Carpi ha già previsto tale accantonamento nella missione 20, programma 3, titolo 1, ovvero Euro 100.000,00 nell’annualità 2025 e Euro 200.000,00 per ciascuna delle annualità del biennio 2026-2027.

2.1.2.2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio contabile applicato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 relativamente al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) prevede che: *“è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell’esercizio, della loro natura e dell’andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).” ... “in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario:*

1) individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell’assunzione dell’impegno da parte dell’amministrazione erogante,*
- b) i crediti assistiti da fidejussione,*
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.”*

Il DM 25 luglio 2023, G.U. n. 181 del 4 agosto 2023, ha aggiornato, tra l’altro, l’esempio n. 5 dell’appendice tecnica del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2), in riferimento alla media da utilizzare per determinare l’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. A seguito di tale aggiornamento all’ente viene lasciata la facoltà di scegliere con quale dei diversi metodi di calcolo determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, ovvero media semplice (totale incassato sul totale accertato o dei rapporti annui) o media ponderata (totale incassato sul totale accertato o dei rapporti annui, entrambi metodi ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio)

In particolare per il calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) per il bilancio di previsione 2025-2027 si è provveduto a:

- utilizzare il metodo ordinario;
- determinare la percentuale di inesigibilità come media semplice dei rapporti annui (media del rapporto tra incassato ed accertato di ogni singola annualità inclusa nel periodo considerato). Per individuare la percentuale per tutte le entrate di dubbia esigibilità considerate dall’ente è stato utilizzato il quinquennio 2019-2023;
- utilizzare la cosiddetta “regola del +1”, consentita dal principio contabile ed indicata da Arconet (FAQ 26/27), che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell’anno successivo in conto residui dell’anno precedente.

- non avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/2021, di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo del 2020 e del 2021.

L'Ente ha individuato i capitoli di entrata che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esigibilità, verificando quelli che in sede di rendiconto generano dei residui attivi con anzianità superiore all'anno ed escludendo quelli per i quali non è richiesto accantonamento sulla base della normativa succitata. In particolare, dall'analisi svolta, risultano crediti di dubbia e difficile esazione le seguenti entrate:

- Titolo 1 Entrate tributarie: Recupero evasione IMU e TASI;
- Titolo 2 Trasferimenti correnti: Sponsorizzazioni da imprese;
- Titolo 3 Entrate extratributarie: Canone Unico Patrimoniale (solo quota ex COSAP) ed entrate da servizi diversi (Concessioni precarie; Proventi da tariffa per utilizzo impianti sportivi; Utilizzo del Teatro comunale e di altre sale comunali; Canoni di telefonia mobile);
- Titolo 4 Entrate in conto capitale: Oneri di urbanizzazione.

Sul Titolo I Entrate tributarie, Tipologia 1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati, ad eccezione del recupero evasione IMU e TASI, sono escluse dal calcolo del FCDE tutte le altre entrate tributarie, in quanto accertate secondo criteri di cassa (es. IMU di competenza). In riferimento all'addizionale comunale Irpef non è previsto un accantonamento a FCDE in quanto a bilancio sono presenti esclusivamente residui attivi relativi all'anno precedente che vengono riscossi nel primo anno successivo (rif. Corte dei Conti _ Deliberazione n. 28/2023/SRCPIE/PRSE).

In riferimento al Titolo II Trasferimenti correnti, ad eccezione delle sponsorizzazioni, sono escluse le entrate in quanto riferite a crediti da altre amministrazioni pubbliche accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante.

Le Entrate extratributarie relative alle seguenti tipologie sono accertate per cassa:

- Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti;
- Tipologia 300 Interessi attivi (bancari o di mora);
- Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale.

Sul Titolo IV si prevede l'accantonamento al FCDE per le entrate da permessi da costruire (oneri di urbanizzazione) mentre per le restanti entrate non si prevede un rischio di esigibilità in quanto si riferiscono principalmente a contributi da altre Pubbliche Amministrazioni.

Si riporta di seguito il riepilogo complessivo per ciascun esercizio del triennio 2025-2027 dell'accantonamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità ed alcune specifiche sullo stesso.

Determinazione quota da accantonare a FCDE – ANNO 2025

	Livello di analisi	Previsione di bilancio 2025	% di accantonamento a FCDE	Importo FCDE minimo	Importo effettivamente accantonato a bilancio	% di accantonamento a FCDE effettivo 2025
RECUPERO EVASIONE IMU	capitolo	3.750.000,00	48,166%	1.806.214,36	1.807.000,00	48,187%
RECUPERO EVASIONE TASI	capitolo	5.000,00	23,285%	1.164,26	1.200,00	24,000%
SPONSORIZZAZIONI DA IMPRESE	Titolo II.I.3	150.200,00	3,103%	4.661,02	4.700,00	3,129%
CANONE UNICO PATRIMONIALE - Quota occupazione suolo pubblico e canone mercantile	capitolo	1.500.000,00	6,305%	94.568,15	95.000,00	6,333%
SPORT E PALESTRE	capitolo	51.100,00	11,832%	6.046,37	6.100,00	11,937%
CONCESSIONI PRECARIE	capitolo	4.000,00	4,950%	198,01	200,00	5,000%
PROVENTI DAL SERVIZIO CULTURA	capitolo	45.000,00	1,074%	483,36	500,00	1,111%
CANONI DI TELEFONIA	capitolo	550.000,00	14,845%	81.649,90	81.900,00	14,891%
Accantonamento stanziato nel bilancio di previsione 2025-2027 - Annualità 2025 per le entrate correnti					1.996.600,00	
ONERI DI URBANIZZAZIONE	capitolo	4.000.000,00	3,242%	129.698,28	130.000,00	3,250%
Accantonamento stanziato nel bilancio di previsione 2025-2027 - Annualità 2025 per le entrate da capitale					130.000,00	
TOTALE STANZIAMENTO A PREVENTIVO 2025-2027 - ANNO 2025					2.126.600,00	

Determinazione quota da accantonare a FCDE – ANNO 2026

	Livello di analisi	Previsione di bilancio 2026	% di accantonamento a FCDE	Importo FCDE minimo	Importo effettivamente accantonato a bilancio	% di accantonamento a FCDE effettivo 2026
RECUPERO EVASIONE IMU	capitolo	3.900.000,00	48,166%	1.878.462,93	1.879.000,00	48,179%
RECUPERO EVASIONE TASI	capitolo	-	-	-	-	-
SPONSORIZZAZIONI DA IMPRESE	Titolo II.I.3	150.200,00	3,103%	4.661,02	4.700,00	3,129%
CANONE UNICO PATRIMONIALE - Quota occupazione suolo pubblico e canone mercantile	capitolo	1.500.000,00	6,305%	94.568,15	95.000,00	6,333%
SPORT E PALESTRE	capitolo	51.100,00	11,832%	6.046,37	6.100,00	11,937%
CONCESSIONI PRECARIE	capitolo	4.000,00	4,950%	198,01	200,00	5,000%
PROVENTI DAL SERVIZIO CULTURA	capitolo	45.000,00	1,074%	483,36	500,00	1,111%
CANONI DI TELEFONIA	capitolo	550.000,00	14,845%	81.649,90	81.900,00	14,891%
Accantonamento stanziato nel bilancio di previsione 2025-2027 - Annualità 2026 per le entrate correnti					2.067.400,00	
ONERI DI URBANIZZAZIONE	capitolo	4.500.000,00	3,242%	145.910,57	146.000,00	3,244%
Accantonamento stanziato nel bilancio di previsione 2025-2027 - Annualità 2026 per le entrate da capitale					146.000,00	
TOTALE STANZIAMENTO A PREVENTIVO 2025-2027 - ANNO 2026					2.213.400,00	

Determinazione quota da accantonare a FCDE – ANNO 2027

	Livello di analisi	Previsione di bilancio 2027	% di accantonamento a FCDE	Importo FCDE minimo	Importo effettivamente accantonato a bilancio	% di accantonamento a FCDE effettivo 2027
RECUPERO EVASIONE IMU	capitolo	3.900.000,00	48,166%	1.878.462,93	1.879.000,00	48,179%
RECUPERO EVASIONE TASI	capitolo	-	-	-	-	-
SPONSORIZZAZIONI DA IMPRESE	Titolo II.I.3	150.200,00	3,103%	4.661,02	4.700,00	3,129%
CANONE UNICO PATRIMONIALE - Quota occupazione suolo pubblico e canone mercantile	capitolo	1.500.000,00	6,305%	94.568,15	95.000,00	6,333%
SPORT E PALESTRE	capitolo	51.100,00	11,832%	6.046,37	6.100,00	11,937%
CONCESSIONI PRECARIE	capitolo	4.000,00	4,950%	198,01	200,00	5,000%
PROVENTI DAL SERVIZIO CULTURA	capitolo	45.000,00	1,074%	483,36	500,00	1,111%
CANONI DI TELEFONIA	capitolo	550.000,00	14,845%	81.649,90	81.900,00	14,891%
Accantonamento stanziato nel bilancio di previsione 2025-2027 - Annualità 2027 per le entrate correnti					2.067.400,00	
ONERI DI URBANIZZAZIONE	capitolo	4.500.000,00	3,242%	145.910,57	146.000,00	3,244%
Accantonamento stanziato nel bilancio di previsione 2025-2027 - Annualità 2027 per le entrate da capitale					146.000,00	
TOTALE STANZIAMENTO A PREVENTIVO 2025-2027 - ANNO 2027					2.213.400,00	

2.1.2.3 Fondo di riserva

Si riporta la dimostrazione del rispetto dei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondo di riserva		Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Spese correnti		56.178.794,77	55.586.293,82	55.678.737,32
Fondo di riserva		250.000,00	250.000,00	200.000,00
Importo minimo fondo di riserva	0,30%	168.536,38	166.758,88	167.036,21
Importo massimo fondo di riserva	2,00%	1.123.575,90	1.111.725,88	1.113.574,75
Percentuale stanziata negli anni di riferimento		0,45%	0,45%	0,36%

Fondo di riserva di cassa		Cassa 2025
Spese finali di cassa (titoli 1,2,3)		103.110.941,96
Fondo di riserva di cassa		1.000.000,00
Importo minimo fondo di riserva di cassa	0.20%	206.221,88
Percentuale stanziata negli anni di riferimento		0,97%

Il fondo di riserva stanziato nel 2025, 2026 e 2027 è pari rispettivamente allo 0,45%, 0,45% e 0,36% del totale delle spese correnti e quindi rispetta i limiti indicati dall'art. 166 del TUEL quale minimo (0,3%) e massimo (2%).

Il fondo di riserva di cassa invece è pari allo 0,97% delle previsioni di cassa delle spese finali (primi tre titoli della spesa) e quindi rispetta i limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (minimo 0,2%).

2.1.2.4 Altri accantonamenti diversi dal Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Ai sensi del principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente, nel Rendiconto 2023, ha provveduto ad accantonare

- ✓ **Fondo crediti di dubbia esigibilità** per Euro 4.220.004,22. Il fondo copre sia i crediti di dubbia riscossione 2022 e precedenti che i crediti generati nel 2023 ed è istituito per controbilanciare i crediti che rimangono iscritti in bilancio e concorrono alla determinazione del risultato della gestione. Il fondo garantisce crediti di parte corrente per Euro 3.886.004,22 e di parte investimenti per Euro 334.000,00.

- ✓ **Fondo contenzioso** per euro 1.725.000,00 posto a copertura del rischio collegato agli oneri derivanti da sentenze non definitive e non esecutive, in attesa di giudizio, per le quali non esistono i presupposti per impegnare alcuna spesa;
- ✓ **Altri accantonamenti** per euro 533.393,00 si riferiscono ai seguenti fondi:
 - indennità di fine mandato 2019-2024 del sindaco per euro 20.393,00;
 - oneri rinnovi contrattuali nazionali del personale dipendente per euro 433.000,00;
 - per passività potenziali per poste straordinarie non prevedibili per euro 100.000,00.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono state applicate le seguenti quote di avanzo accantonato:

- Euro 20.393,00, accantonamento per indennità di fine mandato del sindaco 2019-2024 (applicato in sede di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026);
- Euro 2.918,24, accantonamento a fondo contenzioso a seguito di sentenza esecutiva (applicato con apposita deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 30 luglio 2024);
- Euro 69.250,00, accantonamento a fondo oneri rinnovi contrattuali nazionali del personale dipendente a seguito del rinnovo del CCNL per dirigenti e segretari comunali (applicato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 30 luglio 2024).

Nella "Tabella dimostrativa del Risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio 2024", allegata agli schemi di bilancio 2025-2027 e riportata di seguito al paragrafo 3, sono indicati, oltre agli accantonamenti derivanti dal rendiconto 2023, non applicati nel corso dell'anno 2024, anche le quote accantonate nei diversi fondi nell'esercizio 2024 (quote assestate) ed in particolare:

- fondo crediti di dubbia esigibilità, Euro 2.048.700,00;
- fondo contenzioso, Euro 10.000,00;
- fondo indennità di fine mandato del sindaco 2024-2029, Euro 3.630,00;
- oneri rinnovi contrattuali nazionali del personale dipendente, dirigente e segretario comunale, Euro 159.465,00;
- fondo innovazione, Euro 25.264,25.

Pertanto complessivamente la quota presunta accantonata di competenza dell'esercizio 2024 è pari ad Euro 2.247.059,25.

La proposta di Legge di Bilancio 2025 prevede per gli enti locali un ulteriore contributo alla finanza pubblica per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 (oltre a quelli previsti dalle Leggi di bilancio degli anni 2021 e 2024). In particolare, la norma in oggetto prevede che gli enti locali debbano costituire un fondo da iscrivere nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione 2025-2027. A tal fine il Comune di Carpi ha già previsto tale accantonamento nella missione 20, programma 3, titolo 1, ovvero Euro 100.000,00 nell'annualità 2025 e Euro 200.000,00 per ciascuna delle annualità del biennio 2026-2027.

Nel triennio 2025-2027, oltre al fondo di riserva ed il fondo crediti di dubbia esigibilità, sono previsti i seguenti altri accantonamenti:

Altri fondi	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Oneri per rinnovo contrattuale nazionale del personale dipendente e dirigente <i>(accantonamento di parte corrente)</i>	137.000,00	303.375,00	337.385,00
Indennità di fine mandato del sindaco <i>(accantonamento di parte corrente)</i>	6.210,00	6.210,00	6.210,00
Fondo per il contenzioso legale <i>(accantonamento di parte corrente)</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo accantonato come quota di contributo alla finanza pubblica previsto dalla Legge di bilancio 2025 <i>(accantonamento di parte corrente)</i>	100.000,00	200.000,00	200.000,00
10% alienazioni a riduzione debito <i>(accantonamento di parte capitale)</i>	498.962,00	215.325,00	281.273,00
Fondo opere PNRR, opere cofinanziate e rincari materiali <i>(accantonamento di parte capitale)</i>	250.000,00	0,00	
TOTALE	1.002.172,00	734.910,00	834.868,00

Fondo garanzia debiti commerciali (L. 145/2018 cc. 859 e ss)

Dal 2021, a legislazione vigente, è scattato l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali introdotto dai commi 859-866 della legge 145/2018. Tale obbligo scatta in misura variabile tra l'1% ed il 5% nel caso in cui l'ente non rispetti uno dei due indicatori:

- riduzione dell'ammontare dei debiti commerciali al 31 dicembre dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Quindi dal 2021 gli enti devono ridurre lo stock di debito scaduto al 31 dicembre dell'anno, di almeno il 10% rispetto a quello al 31 dicembre dell'anno precedente. In questo caso l'accantonamento al fondo è pari al 5%. Tale penalità non scatta se lo stock di debito al 31 dicembre non supera il 5% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno;
- tempi di ritardo nel pagamento delle fatture: l'indicatore calcola il ritardo registrato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno, sia pagate che non pagate. Si tratta quindi di un indicatore diverso da quello determinato ai sensi del DPCM 22/09/2014, che prende in considerazione solamente il ritardo sulle fatture pagate nel periodo considerato. In questo caso l'accantonamento va da un minimo dell'1% per ritardi da 1 a 10 gg ad un massimo del 5% per ritardi oltre i 60gg.

Rispetto a tale accantonamento, si verificherà il rispetto dei succitati parametri; nella previsione attuale non è previsto alcun accantonamento.

Fondo anticipazione liquidità

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

2.1.3 Entrate e spese non ricorrenti

Si riporta l'articolazione e la relazione tra le entrate correnti e le spese correnti non ricorrenti per l'esercizio 2025:

	Entrate	Spese	Differenza
Gettito derivante dalla lotta all'evasione tributaria IMU - quota parte (*)	624.000,00		624.000,00
Entrate da sanzioni	2.000,00		2.000,00
Contributi e sponsorizzazioni	1.974.025,00	1.974.025,00	0,00
Contributi e rimborsi per eventi calamitosi	200.000,00	200.000,00	0,00
Consultazioni elettorali e referendarie	255.000,00	255.000,00	0,00
FCDE per recupero evasione tributaria - quota parte (**)		301.000,00	-301.000,00
Spending review		454.754,86	-454.754,86
Totale	3.055.025,00	3.184.779,86	-129.754,86

(*) Eccedenza della previsione di entrata rispetto alla media degli accertamenti dell'ultimo triennio precedente al 2025.

(**) Quota parte del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità proporzionata alla quota parte della voce di entrata "Gettito derivante dalla lotta all'evasione tributaria".

Nella tabella soprariportata non viene indicata la voce di entrata corrente di natura non ricorrente relativa alla distribuzione di riserva straordinaria di utili da parte di AIMAG S.p.A., pari ad Euro 648.400,00, in quanto tale entrata viene destinata al finanziamento di spese di investimenti, le quali per loro natura hanno carattere di spese non ricorrenti.

2. ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 18 aprile 2024 ed ammonta in Euro 18.882.969,96. Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2024 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2024 ammonta ad Euro 15.137.508,93, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 redatto ai sensi del D. Lgs. 118/2011.

Il calcolo del risultato di amministrazione presunto 2024, essendo un adempimento effettuato dall'ente nella situazione in cui l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 avviene prima dell'inizio dell'esercizio 2025, rappresenta una condizione provvisoria in quanto relativo all'esercizio 2024 non ancora formalmente concluso (chiusura di pre-consuntivo).

Il risultato di amministrazione presunto è stato poi scomposto nelle sue componenti (accantonato, vincolato, destinato agli investimenti e disponibile) tenendo conto, come sopra indicato, dell'avanzo di amministrazione 2023 non utilizzato del corso dell'esercizio 2024 e, sulla base di valutazioni prudenziali, sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, dalle economie di uscita generate dalla competenza 2024.

Le conclusioni di questa verifica hanno escluso la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza che avrebbe comportato l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti.

In tale fase di approvazione del bilancio di previsione (non essendo ancora approvato il rendiconto 2024) è possibile utilizzare, a copertura di spese 2025, solo quote di avanzo di amministrazione presunto 2024 costituite dai fondi vincolati e dalle somme accantonate.

Si riporta di seguito le risultanze del risultato di amministrazione presunto 2024 e il dettaglio delle sue componenti.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	18.882.969,96
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	31.899.590,07
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	83.012.240,81
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	118.546.137,67
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	209.337,98
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024	
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025-2027	15.458.001,15
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	16.036.922,64
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	7.828.263,56
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2024	
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2024	
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	8.529.151,30
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	15.137.508,93

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	6.268.704,22
Fondo anticipazione liquidità DL 35 del 2013	-
Fondo perdite società partecipate al 31/12/2024	-
Fondo contenzioso	1.732.081,76
Altri accantonamenti	652.109,25
B) Totale parte accantonata	8.652.895,23
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.496.071,24
Vincoli derivanti da trasferimenti	495.340,51
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.526.554,88
Altri vincoli	2.112.108,34
C) Totale parte vincolata	5.630.074,97
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	314.599,20
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	539.939,53

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata <i>(da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)</i>	-
Utilizzo quota vincolata	2.699.216,62
Utilizzo quota destinata agli investimenti <i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	-
Utilizzo quota disponibile <i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	-
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	2.699.216,62

Le quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 sono così suddivise:

➤ **per legge o per principi contabili € 1.496.071,24**

1. di parte corrente per Euro 177.897,72 per:

- a. Euro 3.386,29, Conguaglio COVID-19 - Fondo funzioni fondamentali e ristori specifici di entrata. Sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 l'ente dovrà procedere alla restituzione delle somme assegnate in eccedenza (pari a complessivi Euro 4.515,06), trattenute a valere sul fondo di solidarietà comunale (FSC), per ogni annualità del quadriennio 2024-2027;
- b. Euro 174.511,43, COVID - Ristori di entrata IMU: vincolo derivante da trasferimento ministeriale a copertura della perdita di gettito IMU per l'anno 2021 derivante

dall'esenzione prevista per i proprietari locatori di immobili per i quali è stata emessa una convalida di sfratto per morosità;

2. di parte investimenti per Euro 1.318.173,52 relativi a:

- a. Euro 238.758,65 all'obbligo previsto per gli enti territoriali dal DL 69/2013 di destinare una quota pari al 10% delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile alla riduzione del debito dello stato (destinazione al Fondo per l'ammortamento dei titoli di stato) o all'estinzione anticipata dei debiti dell'ente stesso.;
- b. Euro 222.675,15 corrispondenti al 7% degli oneri di urbanizzazione secondaria da destinare alle Istituzioni religiose per interventi nelle chiese ed in altri edifici per servizi religiosi;
- c. Euro 856.739,72 corrispondenti ad oneri di urbanizzazione accertati e non utilizzati e ad economie su impegni finanziati da oneri da vincolare ad interventi finanziabili con oneri, risultanti dal rendiconto di gestione 2023. Tale somma è vincolata alle maggiori spese di indennità di esproprio, quale quota parte del probabile onere di soccombenza relativo alla causa RG. 204/2022.

➤ **derivanti da trasferimenti Euro € 495.340,51.**

Si tratta di entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio derivanti da trasferimenti erogati per una specifica destinazione. In particolare riguardano vincoli:

1. di parte corrente per Euro 143.999,51 per attività dei settori relativi a:

- a. Euro 52.784,47 - Politiche giovanili: tali risorse sono necessarie per la realizzazione di progetti specifici nell'ambito delle politiche giovanili.
- b. Euro 51.782,33 Conguaglio COVID-19 - Ristori specifici di spesa. Sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 l'ente dovrà procedere alla restituzione delle somme assegnate in eccedenza (pari a complessivi Euro 69.043,11), trattenute a valere sul fondo di solidarietà comunale (FSC), per ogni annualità del quadriennio 2024-2027;
- c. Euro 39.432,71 per maggiore trasferimento ministeriale, incassato nell'annualità 2020, per lo svolgimento del referendum costituzionale svoltosi a settembre 2020, rispetto alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dall'Ente.

2. di parte investimenti per Euro 351.341,00 relativi a:

- a. Trasferimenti ad Acer di contributi regionali relativi al programma Straordinario per il recupero ed assegnazione di alloggi ERP per Euro 132.386,47;
- b. Interventi relativi al secondo stralcio di ristrutturazione del Torrione degli Spagnoli, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio per Euro 97.583,17;
- c. Intervento di realizzazione del parco Lama sito in via Corbolani- Tre Ponti all'interno della linea di finanziamento PNRR M5C2 Inv.2.1 per Euro 63.135,47;
- d. Interventi di completamento post-sisma finanziati da donazioni per Euro 34.615,87;
- e. Interventi relativi alla sicurezza della circolazione ciclistica cittadina ed alla

- realizzazione di ciclo stazioni finanziati da risorse ministeriali per ciclovie urbane per Euro 17.967,34;
- f. Trasferimenti per bonifica degli edifici pubblici contaminati dall'amianto per Euro 5.062,65;
 - g. Trasferimenti relativi al fondo inclusione per Euro 590,03.

➤ **formalmente attribuiti dall'Ente Euro 1.526.554,88**

Sono entrate straordinarie e non ricorrenti accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Si riferiscono a vincoli di parte investimenti relativi a:

- a. escussione di polizza fideiussoria di Euro 717.988,00 vincolata al completamento delle opere di urbanizzazione primaria del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica PIP zona ex Autotrasportatori e Magazzini;
- b. rimborsi assicurativi per interventi post- sisma per euro 411.889,32;
- c. escussione di indennizzi/polizze fidejussorie per Euro 146.182,03 relative ad opere non eseguite nei comparti B9 e B 21 e vincolate al completamento delle opere stradali e di verde;
- d. indennità di disagio ambientale corrisposta da AIMAG Spa per la presenza sul territorio della discarica di Fossoli per euro 134.859,53 vincolati alla realizzazione della pista ciclabile di Fossoli zona autotrasportatori;
- e. escussione di fidejussione di Euro 115.636,00 relativa al recupero dell'anticipazione contrattuale a seguito di risoluzione del contratto con la ditta esecutrice dei lavori nel Castello dei Pio, vincolata alla realizzazione delle opere non eseguite.

➤ **altri vincoli Euro 2.112.108,34**

1. di parte corrente per Euro 1.571.306,52 relativi a:

- a. Euro 979.306,52 quota del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità non più necessaria a protezione dei crediti relativi alle annualità 2022 e precedenti rilevato dai calcoli degli accantonamenti a rendiconto degli esercizi del biennio 2022-2023 e che si vincola a tutela dei crediti stanziati nelle annualità successiva;
- b. Euro 220.000,00 per interventi di defiscalizzazione e di contrasto al rincaro bollette;
- c. Euro 150.000,00 per la quota residuale del fondo per potenziali rincari dei costi utenze di energia elettrica, gas e del servizio di appalto calore dell'ente, vincolo istituito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76/2022;
- d. Euro 137.000,00 per la quota residuale del vincolo istituito con il rendiconto 2022 a copertura degli accantonamenti relativi agli oneri rinnovi contrattuali dipendenti da stanziare nei bilanci successivi al consuntivo 2022;
- e. Euro 65.000,00 a spese di personale;
- f. Euro 20.000,00 a pagamento ammortamento mutui garantiti da fidejussioni;

2. di parte investimenti per Euro 540.801,82 relativi a:

- a. Euro 350.000,00 a restituzione oneri di urbanizzazione (Euro 100.000,00) e a fondo per completamento opere PNRR, opere cofinanziate e rincari materiali (Euro 250.000,00), vincoli attribuiti con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 07/11/2024;
- b. Euro 141.556,96 ad alloggi ERP;
- c. Euro 27.860,00 al completamento e alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria nel comparto B31;
- d. Euro 12.285,62 relativi ad opere di urbanizzazione primaria nel comparto B37;
- e. Euro 9.099,24 alla piantumazione di alberi nei comparti B37 e C/7.

3. ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Nel bilancio di previsione 2025-2027 viene inserito l'allegato a/2 attinente alla elencazione analitica delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione da applicare al bilancio stesso.

Tali prospetti sono allegati agli schemi del bilancio di previsione 2025-2027 (Allegato B – Allegati previsti dal principio della programmazione).

In particolare si specifica che ***il bilancio di previsione 2025-2027 prevede l'utilizzo di avanzo vincolato presunto per complessivi euro 2.699.216,62*** di cui Euro 1.181.474,02 nella gestione di parte corrente ed Euro 1.517.742,60 nella gestione di parte investimenti.

Si riporta di seguito le tipologie di avanzo vincolato presunto applicato nell'annualità 2025 del bilancio di previsione, suddiviso per la gestione corrente ed investimenti:

✓ PER SPESE DI PARTE CORRENTE UTILIZZO DI AVANZO VINCOLATO, PARI A COMPLESSIVI EURO 1.181.474,02, DERIVANTE DA:

- a. **“DA LEGGI E DAI PRINCIPI CONTABILI” Euro 1.128,77.** Si tratta della quota di restituzione delle somme ricevute in eccedenza per l'emergenza Covid-19, relativa all'annualità 2025, in riferimento alle assegnazioni del Fondo funzioni fondamentali e dei ristori specifici di entrata.
- b. **“DA TRASFERIMENTI” Euro 70.045,25.** Si tratta di
 - Euro 52.784,47 di trasferimenti relativi agli interventi per le politiche giovanili;
 - Euro 17.260,78 della quota di restituzione delle somme ricevute in eccedenza per l'emergenza Covid-19, relativa all'annualità 2025, in riferimento alle assegnazioni dei ristori specifici di spesa.
- c. **“ALTRI VINCOLI” Euro 1.110.300,00.** Si tratta di:
 - Euro 823.300,00 quota parte del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità non più necessaria a protezione dei crediti relativi alle annualità 2022 e precedenti rilevato dai calcoli degli accantonamenti a rendiconto degli esercizi del biennio

2022-2023 e che si vincola a tutela dei crediti stanziati nelle annualità successive;

- Euro 150.000,00 quota residuale del fondo per potenziali rincari dei costi utenze di energia elettrica, gas e del servizio di appalto calore dell'ente, vincolo istituito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76/2022;
- Euro 137.000,00 quota residuale del vincolo istituito con il rendiconto 2022 a copertura degli accantonamenti relativi agli oneri rinnovi contrattuali dipendenti da stanziare nei bilanci successivi al consuntivo 2022.

✓ **PER SPESE DI PARTE INVESTIMENTI UTILIZZO AVANZO VINCOLATO PRESUNTO PARI A COMPLESSIVI EURO 1.517.742,60 DERIVANTE DA:**

- a. **“TRASFERIMENTI” Euro 132.199,04.** Si tratta di:
- Euro 97.583,17 relativi al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, già riscosso, a finanziamento del secondo stralcio di ristrutturazione del Torrione degli Spagnoli;
 - Euro 34.615,87 relativi a interventi di completamento post- sisma 2012 finanziati da donazioni.
- b. **“VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE” Euro 1.035.543,56.** Si tratta di:
- Euro 717.988,00 relativi all'escussione di fidejussione vincolata al completamento delle opere di urbanizzazione primaria del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica PIP zona ex autotrasportatori e Magazzini;
 - Euro 146.182,03 relativi all'escussione di indennizzi/polizze fidejussorie per opere non eseguite nei comparti B9 e B21 e vincolate al completamento delle opere stradali e di verde;
 - Euro 134.859,53 relativi all'indennità di disagio ambientale corrisposta da AIMAG Spa per la presenza sul territorio della discarica di Fossoli, vincolati alla realizzazione della pista ciclabile di Fossoli zona autotrasportatori;
 - Euro 36.514,00 relativi a interventi post- sisma 2012 finanziati dai rimborsi assicurativi.
- c. **“ALTRI VINCOLI” Euro 350.000,00.** Si tratta del vincolo attribuito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 07 novembre 2024 a copertura della restituzione oneri di urbanizzazione (Euro 100.000,00) e di un fondo destinato al completamento opere PNRR, opere cofinanziate e rincari materiali (Euro 250.000,00).

4. ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Le fonti di finanziamento dei nuovi investimenti previsti sul triennio 2025-2027 sono le seguenti:

Risorse	2025	2026	2027
Risorse proprie			
Avanzo vincolato alla parte investimenti	1.517.742,60		
Alienazione di aree, fabbricati e beni mobili	4.989.621,51	2.153.254,99	2.812.733,99
Proventi concessioni edilizie	3.200.000,00	3.590.000,00	3.590.000,00
Altre entrate proprie (riserva straordinaria utili AIMAG S.p.A.)	648.400,00		
Monetizzazioni	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE RISORSE PROPRIE	10.405.764,11	5.793.254,99	6.452.733,99
Incidenza %	48,85%	24,87%	44,68%
Risorse di terzi			
Mutui passivi a carico Ente	4.150.000,00	3.950.000,00	2.500.000,00
Contributi da enti pubblici e privati	6.246.529,75	10.549.871,06	4.990.000,00
Partenariato pubblico privato	500.000,00	3.000.000,00	500.000,00
TOTALE RISORSE DI TERZI	10.896.529,75	17.499.871,06	7.990.000,00
Incidenza %	51,15%	75,13%	55,32%
TOTALE RISORSE DELL'ANNO <i>(al netto FPV e entrate reimputate)</i>	21.302.293,86	23.293.126,05	14.442.733,99
TOTALE IMPIEGHI <i>(al netto di FPV e entrate reimputate)</i>	21.302.293,86	23.293.126,05	14.442.733,99

Si riporta l'elenco degli interventi previsti nella parte investimenti con le relative fonti di finanziamento. Nel corso della gestione tali fonti potranno subire variazioni alla luce dei tempi del loro perfezionamento.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2025	2026	2027
30	Investimenti per il culto 7% oneri di U2	Oneri di urbanizzazione	95.000,00	105.000,00	105.000,00
30 Totale			95.000,00	105.000,00	105.000,00
120	Manutenzione straordinaria impianti sportivi e adeguamento alla normativa sulla sicurezza.	Altre entrate proprie	160.450,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione	139.550,00	300.000,00	300.000,00
120 Totale			300.000,00	300.000,00	300.000,00
121	Contributi alle società sportive per manutenzioni straordinarie.	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	30.000,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione	-	30.000,00	30.000,00
121 Totale			30.000,00	30.000,00	30.000,00
400	Restituzione concessioni edilizie e diritti di superficie	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	100.000,00	95.000,00	95.000,00
		Avanzo	100.000,00	-	-
400 Totale			200.000,00	95.000,00	95.000,00
440	Manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica e semafori	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	150.000,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione	-	50.000,00	50.000,00
440 Totale			150.000,00	50.000,00	50.000,00
510	Manutenzione straordinaria pedonali danneggiati e attuazione PEBA	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	150.000,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione	-	150.000,00	150.000,00
510 Totale			150.000,00	150.000,00	150.000,00
520	Manutenzione straordinaria strade e infrastrutture viarie urbane ed extraurbane	Mutui e prestiti	900.000,00	1.000.000,00	500.000,00
		Oneri di urbanizzazione	100.000,00	-	500.000,00
520 Totale			1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
740	Interventi sulla viabilità nelle frazioni:ciclabile di collegamento fra Fossoli e il centro città	Contributi da Enti pubblici e privati	-	305.881,00	-
		Oneri di urbanizzazione	-	204.119,00	-
740 Totale			-	510.000,00	-

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2025	2026	2027
890	Manutenzione straordinaria sulle alberature nelle aree verdi	Oneri di urbanizzazione	400.000,00	200.000,00	200.000,00
890 Totale			400.000,00	200.000,00	200.000,00
960	Programma di manutenzione straordinaria annuale di edifici comunali diversi	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	100.000,00	200.000,00	200.000,00
		Altre entrate proprie	100.000,00	-	-
960 Totale			200.000,00	200.000,00	200.000,00
1121	Trasferimento all'Unione Terre d'Argine per la revisione del sistema informatico e dematerializzazione archivio edilizia	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	560,38	434.343,99	271.464,99
		Altre entrate proprie	121.000,00	-	-
1121 Totale			121.560,38	434.343,99	271.464,99
1130	Acquisto e sostituzione di arredi, mezzi ed attrezzature	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	15.000,00	-	-
1130 Totale			15.000,00	-	-
1730	Trasferimento all'Unione Terre d'Argine per la manutenzione straordinaria delle scuole-città dei bambini	Oneri di urbanizzazione	600.000,00	500.000,00	500.000,00
1730 Totale			600.000,00	500.000,00	500.000,00
1851	Prolungamento via Agricoltura sottopasso cavalcavia Autostrada	Oneri di urbanizzazione	-	-	80.000,00
		Partenariato pubblico privato	-	-	500.000,00
1851 Totale			-	-	580.000,00
2460	Manutenzione straordinaria beni mobili ed immobili vincolati e centro storico	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	100.000,00	100.000,00	200.000,00
2460 Totale			100.000,00	100.000,00	200.000,00
4070	Manutenzione straordinaria della Palazzina di via R.Pio - denominato "Mattatoio"-	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	-	80.000,00	-
4070 Totale			-	80.000,00	-
5410	Torrión degli Spagnoli - 2' stralcio lotto n. 1 (opera di complessivi euro 3.035.000,00)	Avanzo	97.583,17	-	-
		Contributi da Enti pubblici e privati	2.382.760,83	-	-
		Mutui e prestiti	535.000,00	-	-
5410 Totale			3.015.344,00	-	-

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2025	2026	2027
5980	Contributo per concessione di costruzione e gestione nuovo impianto natatorio	Oneri di urbanizzazione	581.450,00	581.450,00	31.850,00
5980 Totale			581.450,00	581.450,00	31.850,00
6080	Intervento di manutenzione straordinaria della copertura di Palazzo Scacchetti	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	-	31.000,00	-
		Mutui e prestiti	-	169.000,00	-
6080 Totale			-	200.000,00	-
6130	Trasferimenti all'Unione Terre d'Argine per la sicurezza negli edifici - sicurezza urbana e protezione civile	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	27.146,00	27.146,00	27.146,00
6130 Totale			27.146,00	27.146,00	27.146,00
6230	Interventi di miglioramento sismico del tempio monumentale di San Nicolò - varianti e adeguamento prezzi	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	12.000,00	-	-
		Contributi da Enti pubblici e privati	78.000,00	-	-
6230 Totale			90.000,00	-	-
7100	Fabbricato ex società Olivia (Budrione): opere di riparazione con rafforzamento locale danni sisma 2012	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	1.681,00	-	-
		Assicurazione sisma 2012 - avanzo vincolato	36.514,00	-	-
		Contributi da Enti pubblici e privati	77.395,00	-	-
7100 Totale			115.590,00	-	-
7220	Manutenzione straordinaria Palazzo dei Pio e opere di completamento danni sisma	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	-	-	60.000,00
7220 Totale			-	-	60.000,00
7230	Manutenzione straordinaria nei cimiteri comunali	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	150.000,00	21.840,00	-
		Mutui e prestiti	-	100.000,00	-
		Oneri di urbanizzazione	-	28.160,00	150.000,00
7230 Totale			150.000,00	150.000,00	150.000,00

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2025	2026	2027
7610	Castello dei Pio: Allestimento museale stanze del vescovo	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	-	75.000,00	-
		Contributi da Enti pubblici e privati	-	-	1.000.000,00
7610 Totale			-	75.000,00	1.000.000,00
7710	Programma di valorizzazione di Castelvechio-Adeguamento certificazioni prevenzione incendio	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	260.000,00	-	-
7710 Totale			260.000,00	-	-
7800	Realizzazione di attraversamenti pedonali sicuri	Altre entrate proprie	100.000,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione	-	100.000,00	100.000,00
7800 Totale			100.000,00	100.000,00	100.000,00
7860	Adeguamento pista ciclabile di via Roosevelt	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	-	-	27.850,00
		Oneri di urbanizzazione	-	-	272.150,00
7860 Totale			-	-	300.000,00
7940	Completamento restauro ex Teatro Vigarani nel Palazzo dei Pio	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	-	-	100.000,00
7940 Totale			-	-	100.000,00
7950	Adeguamento sismico edificio scolastico Focherini 1 stralcio	Altre entrate proprie	66.950,00	-	-
		Mutui e prestiti	2.000.000,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione	83.050,00	-	-
7950 Totale			2.150.000,00	-	-
7990	Campo di Fossoli: nuovo centro visitatori .2 lotto 1' stralcio	Contributi da Enti pubblici e privati	635.000,00	-	-
7990 Totale			635.000,00	-	-
7991	Campo Fossoli: Area ingresso centro visitatori (2' stralcio)	Contributi da Enti pubblici e privati	-	1.650.000,00	-
7991 Totale			-	1.650.000,00	-
8120	Ristrutturazione fabbricato ex F.E.R. (Memoriale Fondazione Fossoli) (i lavori li farà il MIBACT)	Partenariato pubblico privato	500.000,00	-	-
8120 Totale			500.000,00	-	-
8220	Manutenzioni straordinarie edifici ASP	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
8220 Totale			100.000,00	100.000,00	100.000,00

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2025	2026	2027
8251	Acquisti di attrezzature per eventi culturali	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	6.500,00	-	-
8251 Totale			6.500,00	-	-
8450	Trasferimento all'Unione delle Terre D'Argine per il nuovo Gattile Intercomunale	Oneri di urbanizzazione	264.000,00	-	-
8450 Totale			264.000,00	-	-
8460	Tempio di San Nicolò: rifacimento impianti (riscaldamento, impianto elettrico e illuminazione)	Mutui e prestiti	-	200.000,00	-
8460 Totale			-	200.000,00	-
8470	Contributi a privati per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche (legge n. 13/1989)	Contributi da Enti pubblici e privati	100.000,00	100.000,00	100.000,00
8470 Totale			100.000,00	100.000,00	100.000,00
8500	Quota 10% vendita patrimonio immobiliare disponibile art.56 bis comma 11 D.L 69/13	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	498.962,00	215.325,00	281.273,00
8500 Totale			498.962,00	215.325,00	281.273,00
8600	Incarichi di progettazione opere pubbliche	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	49.039,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione	50.961,00	-	-
8600 Totale			100.000,00	-	-
8670	Modifiche viabilità dovute ad ordinanze, nuovi percorsi, pedonali, ciclabili e parcheggi	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	40.000,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione	10.000,00	50.000,00	50.000,00
8670 Totale			50.000,00	50.000,00	50.000,00
8720	Svincolo /Rotatoria via dell'Industria A22	Contributi da Enti pubblici e privati	-	-	1.200.000,00
8720 Totale			-	-	1.200.000,00
8740	Interventi atti al contrasto dei cambiamenti climatici- (continuazione DE SEALING e ripiantumazione alberature	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	100.000,00	-	-
		Monetizzazioni	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		Oneri di urbanizzazione	-	100.000,00	100.000,00
8740 Totale			150.000,00	150.000,00	150.000,00

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2025	2026	2027
8770	Ampliamento e potenziamento impianti sportivi (contributo ministero sport)	Contributi da Enti pubblici e privati	530.000,00	-	-
8770 Totale			530.000,00	-	-
8790	Acquisto di attrezzature sportive funzionali agli impianti comunali	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
8790 Totale			15.000,00	15.000,00	15.000,00
8810	Nuovo archivio comunale	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	-	150.000,00	-
		Mutui e prestiti	-	-	2.000.000,00
8810 Totale			-	150.000,00	2.000.000,00
8830	Partenariato pubblico - privato per interventi di manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	Partenariato pubblico privato	-	3.000.000,00	-
8830 Totale			-	3.000.000,00	-
8930	PNRR Rigenerazione area ferroviaria: completamento sottopasso ciclopedonale	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	50.000,00	-	-
8930 Totale			50.000,00	-	-
9010	Percorso ciclabile di collegamento tra la frazione di Fossoli e la zona autotrasportatori (opera di € 502.000,00)	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	68.000,00	-	-
		Avanzo	134.859,53	-	-
		Mutui e prestiti	295.000,00	-	-
9010 Totale			497.859,53	-	-
9140	Riqualificazione via Sbrilanci (contributo piano organico)	Contributi da Enti pubblici e privati	-	-	260.000,00
9140 Totale			-	-	260.000,00
9200	Acquisto e ristrutturazione ex magazzino stazione dei treni (ciclo-officina)	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	-	100.000,00	-
		Contributi da Enti pubblici e privati	-	-	700.000,00
9200 Totale			-	100.000,00	700.000,00
9270	Pista ciclabile di collegamento tra Carpi e frazione di Limidi di Soliera (Bike To Work) Opera di complessivi euro 537.019 ,00	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	161.106,00	-	-
		Contributi da Enti pubblici e privati	345.440,16	-	-
9270 Totale			506.546,16	-	-

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2025	2026	2027
9330	Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di un tratto di via dei Grilli nel territorio del comune di Carpi -1' stralcio	Contributi da Enti pubblici e privati	-	1.650.000,00	-
9330 Totale			-	1.650.000,00	-
9340	Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di un tratto di via Griduzza nel territorio del comune di Carpi-1 ' stralcio	Contributi da Enti pubblici e privati	-	1.700.000,00	-
9340 Totale			-	1.700.000,00	-
9410	Fondo crediti dubbia esigibilità -investimenti	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	130.000,00	146.000,00	146.000,00
9410 Totale			130.000,00	146.000,00	146.000,00
9540	Realizzazione Sede dei Servizi Sociali 2' stralcio (opera di complessivi euro 1.350.000,00)	Contributi da Enti pubblici e privati	948.928,10	-	-
		Mutui e prestiti	270.000,00	-	-
9540 Totale			1.218.928,10	-	-
9550	Nuova Sede comando Polizia Locale (opera di complessivi euro 2.650,000,00)	Contributi da Enti pubblici e privati	-	1.854.590,06	-
		Mutui e prestiti	-	530.000,00	-
9550 Totale			-	2.384.590,06	-
9570	Fondo completamento opere PNRR opere cofinanziate e rincaro materiali	Avanzo	250.000,00	-	-
9570 Totale			250.000,00	-	-
9640	Completamento opere di urbanizzazione primaria del Piano Particolareggiato-PIP zona ex autotrasportatori e magazzini	Avanzo	717.988,00	-	-
9640 Totale			717.988,00	-	-
9650	Realizzazione di un campo da Rugby	Contributi da Enti pubblici e privati	-	-	300.000,00
		Oneri di urbanizzazione	-	-	200.000,00
9650 Totale			-	-	500.000,00

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2025	2026	2027
9660	Museo al Deportato e Cortile delle Stele :manutenzione straordinaria e 14' sala	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	-	15.000,00	700.000,00
		Contributi da Enti pubblici e privati	-	70.000,00	-
9660 Totale			-	85.000,00	700.000,00
9670	Teatro comunale - manutenzione straordinaria impianto elettrico	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	30.000,00	-	-
9670 Totale			30.000,00	-	-
9690	Ristrutturazione sala congressi	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	-	20.000,00	200.000,00
9690 Totale			-	20.000,00	200.000,00
9710	Ristrutturazione e rifunzionalizzazione dell'ex mercato coperto di Carpi (opera di euro 800.000)	Contributi da Enti pubblici e privati	552.505,66	-	-
		Oneri di urbanizzazione	160.000,00	-	-
9710 Totale			712.505,66	-	-
9740	Messa in sicurezza della scuola primaria C. Collodi	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	-	-	120.000,00
		Contributi da Enti pubblici e privati	-	-	1.430.000,00
		Oneri di urbanizzazione	-	-	500.000,00
9740 Totale			-	-	2.050.000,00
9750	Adeguamento sismico edificio scolastico O. Focherini II stralcio	Contributi da Enti pubblici e privati	-	1.505.000,00	-
		Mutui e prestiti	-	1.000.000,00	-
		Oneri di urbanizzazione	-	95.271,00	-
9750 Totale			-	2.600.271,00	-
9760	Messa in sicurezza della scuola primaria M.A. Saltini	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	30.000,00	-	-
		Contributi da Enti pubblici e privati	-	224.000,00	-
		Oneri di urbanizzazione	-	96.000,00	-
9760 Totale			30.000,00	320.000,00	-
9770	Sinagoga settecentesca, Qui Città e Fondazione Fossoli: manutenzione straordinaria impianti	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	-	200.000,00	-
9770 Totale			-	200.000,00	-

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2025	2026	2027
9780	Illuminazione portici e strade centro storico	Oneri di urbanizzazione	-	20.000,00	130.000,00
9780 Totale			-	20.000,00	130.000,00
9790	Manutenzione lapidi centro storico	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	35.000,00	-	-
9790 Totale			35.000,00	-	-
9800	Manutenzione straordinaria aree verdi cimiteri	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	50.000,00	-	9.000,00
		Oneri di urbanizzazione	-	20.000,00	11.000,00
9800 Totale			50.000,00	20.000,00	20.000,00
9810	Acquisti di attrezzature per il settore ambiente (erogatore per sperimentazione lotta alla zanzara tigre)	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
9810 Totale			10.000,00	10.000,00	10.000,00
9830	Torrione degli Spagnoli 2' stralcio lotto n. 2	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	66.500,00	-	-
		Mutui e prestiti	-	521.000,00	-
9830 Totale			66.500,00	521.000,00	-
9850	Manutenzione straordinaria calcestruzzo deteriorato sottopassi via Pezzana e via Cimitero Israelitico	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	150.000,00	-	-
9850 Totale			150.000,00	-	-
9860	Acquisto arredi sede dei Servizi Sociali	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	-	16.000,00	-
		Contributi da Enti pubblici e privati	-	64.000,00	-
9860 Totale			-	80.000,00	-
9870	Acquisto arredi e spese di funzionamento sede P.L.	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	-	31.600,00	-
		Contributi da Enti pubblici e privati	-	126.400,00	-
9870 Totale			-	158.000,00	-
9950	Contributo ad Aimag per estendimento acquedotto case sparse	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	10.000,00	-	10.000,00
		Oneri di urbanizzazione	-	10.000,00	-
9950 Totale			10.000,00	10.000,00	10.000,00
9980	Lavori di manutenzione di arredi ludici e attrezzature sportive in aree pubbliche	Altre entrate proprie	100.000,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione	-	100.000,00	100.000,00
9980 Totale			100.000,00	100.000,00	100.000,00

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2025	2026	2027
10010	Realizzazione di una pista ciclabile di collegamento tra Budrione e Migliarina	Contributi da Enti pubblici e privati	-	1.000.000,00	-
		Oneri di urbanizzazione	-	450.000,00	-
10010 Totale			-	1.450.000,00	-
10020	Acquisto mezzi per il servizio manutenzione	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	150.000,00	-	-
10020 Totale			150.000,00	-	-
10110	Manutenzione straordinaria aree verdi circoli sportivi	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	50.000,00	30.000,00	50.000,00
		Oneri di urbanizzazione	-	20.000,00	-
10110 Totale			50.000,00	50.000,00	50.000,00
10120	Manutenzione straordinaria aree verdi edifici in gestione esterna (Asp, Acer...)	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	30.000,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione	-	30.000,00	30.000,00
10120 Totale			30.000,00	30.000,00	30.000,00
10140	Intervento di riqualificazione del centro di Gargallo	Oneri di urbanizzazione	-	100.000,00	-
10140 Totale			-	100.000,00	-
10160	Manutenzione straordinaria "Il Quadrifoglio "	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	70.000,00	-	-
		Mutui e prestiti	-	430.000,00	-
10160 Totale			70.000,00	430.000,00	-
10170	Carpi Campus	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	50.000,00	-	-
10170 Totale			50.000,00	-	-
10180	Sgambatoio per cani	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	60.000,00	-	-
10180 Totale			60.000,00	-	-
10220	Recinto per conigli	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	50.000,00	-	-
10220 Totale			50.000,00	-	-
10230	Completamento opere di verde e manutenzione stradale nei comparti (opere stradali-verde)	Avanzo	146.182,03	-	-
10230 Totale			146.182,03	-	-
10240	Progetto di rinaturizzazione forestazione	Oneri di urbanizzazione	-	100.000,00	-
10240 Totale			-	100.000,00	-

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2025	2026	2027
10250	Nuovo impianto di climatizzazione e opere accessorie centro diurno DE AMICIS	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	150.000,00	-	-
10250 Totale			150.000,00	-	-
10260	Percorsi di autonomia per persone con disabilità - arredi alloggi di proprietà comunale	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	70.000,00	-	-
10260 Totale			70.000,00	-	-
10270	Fognatura via Pastrengo - trasferimento ad Aimag	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	65.000,00	-	-
10270 Totale			65.000,00	-	-
10280	Parcheggio meccano-manutenzione straordinaria	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	110.000,00	-	-
10280 Totale			110.000,00	-	-
10290	Censimento ponti -livello 2	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	70.000,00	-	-
10290 Totale			70.000,00	-	-
10310	Manutenzione straordinaria ponti e cavalcavia	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	50.000,00	-	-
		Contributi da Enti pubblici e privati	-	300.000,00	-
		Oneri di urbanizzazione	-	150.000,00	-
10310 Totale			50.000,00	450.000,00	-
10320	Compartecipazione con Aimag e bonifica per intervento scolmatore di via Lama	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	9.011,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione	15.989,00	-	-
10320 Totale			25.000,00	-	-
10350	San Nicolò restauro pittorico - completamento	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	220.000,00	-	-
		Contributi da Enti pubblici e privati	340.000,00	-	-
10350 Totale			560.000,00	-	-
10360	Restauro e manutenzione straordinaria del caffè del Teatro	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	68.000,00	-	-
		Mutui e prestiti	150.000,00	-	-
10360 Totale			218.000,00	-	-
10370	Teatro comunale - manutenzione straordinaria strutture retropalco	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	45.000,00	-	-
		Contributi da Enti pubblici e privati	135.000,00	-	-
10370 Totale			180.000,00	-	-

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2025	2026	2027
10380	Casa della Divina Provvidenza- perizia di variante miglioramento sismico	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	31.384,13	-	-
		Avanzo	34.615,87	-	-
10380 Totale			66.000,00	-	-
10390	Tempio di San Nicolò - restauro facciate chiostro nord e area verde	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	-	-	50.000,00
10390 Totale			-	-	50.000,00
10400	Palazzo dei Pio - manutenzione straordinaria generale - incarico progettazione	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	-	40.000,00	-
10400 Totale			-	40.000,00	-
10410	Ex scuola di San Marino - completamento danni sisma 2012	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	-	-	140.000,00
10410 Totale			-	-	140.000,00
10430	Completamento spazi accessori palestra polivalente Piazzale delle Piscine	Oneri di urbanizzazione	500.000,00	-	-
10430 Totale			500.000,00	-	-
10440	Trasferimenti ad Unione per servizi diversi (autovetture -veicoli speciali croce blu)	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	81.439,00	-	-
10440 Totale			81.439,00	-	-
10450	Completamento opere accessorie al sottopasso ciclopedonale stazione ferroviaria -installazione ascensore	Oneri di urbanizzazione	200.000,00	-	-
10450 Totale			200.000,00	-	-
10540	Teatro comunale - sostituzione degli elementi di seduta	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	63.293,00	-	-
		Contributi da Enti pubblici e privati	121.500,00	-	-
10540 Totale			184.793,00	-	-
10550	Acquisizione aree per ospedale	Alienazioni (aree, fabbricati, beni mobili)	800.000,00	-	-
10550 Totale			800.000,00	-	-
TOTALE COMPLESSIVO			21.302.293,86	23.293.126,05	14.442.733,99

5. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E INVESTIMENTI ANCORA IN CORSO DI DEFINIZIONE.

Non ricorre la fattispecie di stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato che comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione.

6. ELENCO DELLE GARANZIE FIDEJUSSORIE

Fidejussione a favore del Banco Popolare di Verona nell'interesse del Gruppo Sportivo Rinascita s.c.r.l. per l'assunzione di due mutui per complessivi Euro 400.000,00 per la ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento del Centro Sportivo sito nella frazione di Budrione – deliberazioni di Consiglio Comunale n. 42 del 01/03/2007 e n. 115 del 17/07/2008 per la concessione della fidejussione – deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 30/06/2016 per l'autorizzazione alla rinegoziazione dei mutui. – Scadenza 2027 e 2029.

A copertura degli eventuali oneri derivanti dalle succitate garanzie fideiussorie, da utilizzare nel caso in cui il mutuatario mancasse al puntuale ed esatto adempimento delle sue obbligazioni, è previsto una quota di avanzo vincolato pari a complessivi Euro 20.000,00. Si precisa che non è mai stata reclamata l'escussione della garanzia al Comune dal Banco Popolare di Verona.

A favore di	delibera di concessione	Oggetto	Motivazione	Inizio ammortamento	fine ammortamento	Importo originario	Debito residuo al 31/12/24
Gruppo sportivo Rinascita scr l	DC 42 / 2007 + integrazione DC 115 / 2008 + DC 71 / 2016 di rinegoziazione mutui	Fidejussioni mutui Banca Popolare di Verona e Novara	Ristrutturazione ed ampliamento del centro sportivo su terreno comunale in Budrione di Carpi	2007	2027 su 300.000; 2029 su 100.000	400.000	79.135,45

7. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

8. PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ALTRI ENTI

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni direttamente detenute dal Comune di Carpi alla data del 31/12/2023 in società e altri enti. Gli enti diversi dalle società sono inclusi nell'elenco indipendentemente dalla natura del rapporto partecipativo (es. fondazione, consorzio, Alta Formazione Artistica Musicale, altra tipologia ecc.).

TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	ATTIVITA' SVOLTE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI CARPI	N. AZIONI	VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE	CAPITALE SOCIALE o FONDO DI DOTAZIONE (al 31/12/2023)	RISULTATO DI BILANCIO ULTIMO ESERCIZIO (2023)	PATRIMONIO NETTO ULTIMO ESERCIZIO (2023)	DURATA	Sito web società/ente
Società	AIMAG SPA	Multiutility, attiva nei settori energetico e gas, idrico e dei rifiuti	20,47%	13.835.051	13.835.051,00	78.027.681	4.174.178	170.641.666	31/12/2050	https://www.aimag.it/
Società	SETA S.P. A	Gestione del servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza	2,36%	392.956	392.956,00	16.663.416	61.503	18.049.618	31/12/2050	http://www.setaweb.it/
Società	AMO SPA agenzia per la mobilità e il TPL	Regolazione e monitoraggio del servizio di trasporto pubblico locale nella provincia di Modena	9,6071%	510.416	510.416,00	5.312.848	409.107	21.260.053	31/12/2032	http://www.amo.mo.it/
Società	ForModena soc. cons. a r.l.	Attività di formazione professionale	13,51%	-----	27.027,00	200.000	22.728	485.208	31/12/2050	http://www.formodena.it/
Società	LEPIDA SCPA	Realizzazione e la gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e fornitura dei relativi servizi di connettività.	0,0014%	---	1.000,00	69.881.000	226.156	74.354.587	31/12/2050	http://www.lepida.net
Consorzio	Consorzio Festival Filosofia	Organizzazione dell'evento "Festival della Filosofia"	14,29%	-----	3.000,00	21.000	2.892	63.771	31/12/2030	http://www.festivalfilosofia.it/
Fondazione	Fondazione Campo Fossoli	Fondazione senza scopo di lucro. Ha come obiettivi la diffusione della memoria storica mediante la conservazione, il recupero e la valorizzazione dell'ex campo di concentramento di Fossoli, la progettazione e l'attivazione di iniziative a carattere divulgativo, didattico e scientifico.	60%	-----	204.000,48	206.583	367.137	2.232.400	indeterminata	http://www.fondazionefossoli.org/it/
Fondazione	Fondazione Antonio Zamparo	Scopo della fondazione è quello, con fini esclusivamente culturali, di programmare ed organizzare un concorso a scadenza biennale per l'ottenimento di borse di studio riservate a studenti dell'Istituto "Vecchi - Tonelli " ed in particolare a quelli di strumenti ad arco, con specifica attenzione alla valorizzazione degli studenti della sede di Carpi.	33,33%	-----	-----	183.680	0,00	183.680,16	indeterminata	No sito internet-

TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	ATTIVITA' SVOLTE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI CARPI	N. AZIONI	VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE	CAPITALE SOCIALE o FONDO DI DOTAZIONE (al 31/12/2023)	RISULTATO DI BILANCIO ULTIMO ESERCIZIO (2023)	PATRIMONIO NETTO ULTIMO ESERCIZIO (2023)	DURATA	Sito web società/ente
Fondazione	Fondazione Democenter - Sipe	La Fondazione persegue interessi generali e si propone di promuovere e realizzare le attività di ricerca industriale, innovazione, trasferimento tecnologico ed i servizi connessi, allo scopo di favorire lo sviluppo economico del territorio e delle imprese	0,51%	-----	5.000,00	952.372	3.250	1.236.594	indeterminata	https://www.democentersipe.it/
Associazione	AESS - Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile	Associazione senza scopo di lucro per lo sviluppo energetico sostenibile del territorio. AESS è un'associazione legalmente riconosciuta e dotata di autonomia patrimoniale	0,439%	-----	520,00	241.158	2.344	261.313	31/12/2030	https://www.aess-modena.it
Azienda pubblica - ente pubblico economico	ACER MODENA (azienda pubblica)	Ente pubblico economico, dotato di proprio statuto derivante dalla trasformazione e riorganizzazione dello IACP sulla base della Legge regionale 24/01, con funzioni di gestione integrata del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP).	8,05%	-----	-----	13.442.787	18.889	14.445.257	indeterminata	http://www.aziendacasamo.it/
Ente gestione parco regionale	Ente Gestione Parchi Emilia Centrale	Ente pubblico per la gestione di riserve naturali e parchi (Riserva Sassoguidano- Riserva Casse Espansione Fiume Secchia - Riserva Fontanili Valle Re – Parco del Frignano)	5,33%	-----	-----	0,00	(83.621)	2.278.310	indeterminata	http://www.parchiemiliacentrale.it/
Fondazione	ATER Fondazione	La Fondazione persegue finalità di promozione, valorizzazione, sviluppo e diffusione sul territorio regionale, nazionale ed internazionale dell'attività teatrali di prosa, musica, danza e dello spettacolo oltre che le iniziative educative connesse, nonché la promozione e la diffusione della cultura in genere.	4,17%	----	2.083,33	50.000	44.593	243.264	Indeterminata	https://www.ater.emr.it/it

Per quanto riguarda la determinazione del Gruppo Amministrazione Pubblica si rimanda al Documento Unico di Programmazione e alla relativa nota di aggiornamento.

Informazioni di dettaglio sono presenti sui siti web del singolo ente (indicati in ultima colonna) e nella sezione "Amministrazione trasparente" del Comune di Carpi:

<https://www.comune.carpi.mo.it/il-comune/amministrazione-trasparente-carpi/10318-enti-controllati>

9. ALTRE INFORMAZIONI

9.1. Pareggio di bilancio

Le regole degli equilibri di bilancio previsti dalla Legge 145/2018 dispongono che *“gli enti ... si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. L’informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*. Anche la proposta di Legge di Bilancio 2025 ha posto attenzione sulla definizione di equilibrio di bilancio, prevista dall’articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell’utilizzo dell’avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell’esercizio. Per gli enti locali si tratta del **saldo W2** risultante dal prospetto degli **equilibri in sede di rendiconto 2025**. Pertanto, fermo restando l’obbligo degli enti locali di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell’articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell’**Equilibrio di bilancio (W2)**, che rappresenta l’effettiva capacità dell’Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Come desumibile dal **prospetto della verifica degli equilibri allegato agli schemi del rendiconto di gestione 2023** (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019, i risultati conseguiti dall’ente nell’esercizio 2023 non sono negativi ed in particolare registrano i seguenti valori:

- **W1 (Risultato di competenza):** € 9.646.990,64
- **W2 (Equilibrio di bilancio):** € 2.084.399,79
- **W3 (Equilibrio complessivo):** € 2.084.399,79

In riferimento all'**indebitamento**, l'ente:

- a livello qualitativo, prevede nell'attuale programmazione l'accensione di mutui per il finanziamento di specifici interventi di spesa di investimento;
- a livello quantitativo, le percentuali di indebitamento previsti in fase di bilancio di previsione 2025-2027 rientrano nei limiti indicati dall'articolo 204 del TUEL come indicati di seguito:
 - 1,026% per il 2025;
 - 0,921% per il 2026;
 - 1,129% per il 2027.

Sono rispettati tutti gli equilibri ordinari (generale, corrente e in conto capitale) disciplinati dal D. Lgs. 118/2011 e dal TUEL per il triennio 2025-2027.

Inoltre sulla base delle indicazioni della RGS con la circolare n. 5 del 09 febbraio 2024 non si riscontrano criticità da rilevare per il biennio 2024-2025.

Al momento della redazione della presente nota vi sono ragioni per ritenere che l'esercizio 2024 si concluda con un risultato degli equilibri non negativo.

9.2. Programma degli incarichi di collaborazione autonoma

Con riferimento al Programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2025-2027 i sensi dell'articolo 3, commi 55 e 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dal dall'art. 46 del DL 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 si dà atto che l'elenco è inserito nella nota di aggiornamento al DUP SeS 2024-2029 – SeO 2025-2027.

9.3. PNRR

Di seguito si riportano i progetti finanziati con assegnazioni di risorse PNRR iscritti a bilancio nel biennio 2025-2026. Si tratta della prosecuzione di 7 interventi già presenti nei bilanci precedenti che comportano stanziamenti in parte investimenti per complessivi Euro 12.379.811,44 nel biennio.

Per una valutazione completa delle opere finanziate da PNRR in corso di realizzazione si rimanda all'apposita sezione della nota di aggiornamento al DUP.

Parte investimenti	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027
PNRR M1C1 INVEST. 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici: "Miglioramento sito istituzionale del Comune in conformità alle Linee Guida AgID e creazione di servizi pubblici digitali" - CUP: C91C22004390006	248.936,80	0,00	0,00
PNRR M2C4 INVEST. 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni: "Miglioramento sismico ponte San Martino Secchia" - CUP: C92C20000230001 Progetto fuoriuscito dal PNRR (D.L. n. 19/2024 convertito con Legge n. 56/2024)	865.654,46	0,00	0,00
PNRR M5C2 INVEST. 2.3 Programma innovativo della qualità dell'abitare (PINQuA): "Riqualificazione e rifunzionalizzazione Corte di Fossoli: fabbricati 4,6,7" - CUP: C93D21001410001	5.045.000,00	711.410,27	0,00
PNRR M5C2 INVEST. 2.3 Programma innovativo della qualità dell'abitare (PINQuA): "Riqualificazione e rifunzionalizzazione Corte di Fossoli: sistemazione lotto" - CUP: C93D21001420001	2.060.000,00	378.809,91	0,00
PNRR M5C2 INVEST. 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana: "Realizzazione sede dei Servizi Sociali" - CUP: C94E21000180001	100.000,00	0,00	0,00
PNRR M5C2 INVEST. 3.1 Sport e inclusione sociale: "Realizzazione di una palestra polivalente nel Piazzale delle Piscine" - CUP: C95B22000070001	2.500.000,00	420.000,00	0,00
PNRR M5C2 INVEST. 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana: "Rigenerazione area ferroviaria ex Consorzio Agrario - sottopasso ciclopedonale stazione ferroviaria" - CUP: C94E21000160001	50.000,00		
TOTALE	10.869.591,26	1.510.220,18	0,00